



Bollettino Ufficiale

Regione Abruzzo

ORDINARIO N. 42 - 21 OTTOBRE 2026

Sommario

Atti parte 1

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Leggi Regionali

Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 29

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, in favore di Formez PA

Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 30

Disposizioni per la valorizzazione dei luoghi della lotta partigiana e della guerra di Liberazione, tramite l'istituzione di Parchi della Memoria storica e della Resistenza

Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 31

Valorizzazione della figura di Corradino D'Ascanio e promozione della Vespa quale simbolo dell'ingegno abruzzese e italiano

Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 32

Istituzione della Giornata regionale della Protezione civile in memoria di don Orione

Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 33

Disposizioni per il riconoscimento e la valorizzazione della Festa dell'Uva di Mosciano Sant'Angelo e delle tradizioni della cultura rurale e contadina abruzzese

Atti parte 2

GIUNTA REGIONALE

Atti della Giunta Regionale

Deliberazione n. 467 del 28.07.2026

PIANO NAZIONALE PER LA MALATTIA DIABETICA - RINNOVO DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE DELLA MALATTIA DIABETICA PER LA PROMOZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI NECESSARIE ALLA CORRETTA EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA AI PAZIENTI DIABETICI ADULTI E PEDIATRICI.

Deliberazione n. 618 del 21.09.2026

REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E RELATIVE SCHEDE JOB DESCRIPTION. PROVVEDIMENTI.

Deliberazione n. 621 del 21.09.2026

COSTITUZIONE COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA. ART. 4, CO. 4 DELLA L. 21/92 - ARTT. 7 BIS E 7 TER DELLA L.R. 124/1998.

REGIONE ABRUZZO - DPC - DIPARTIMENTO TERRITORIO - AMBIENTE

Determinazioni

DETERMINAZIONE DPC022 n. 165 del 5.10.2026

D.M. 5 agosto 1994 sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata – Determinazioni regionali -. - Aggiornamento costi in base alle variazioni dell'indice ISTAT al mese di Giugno 2026

Determinazione n. DPC025/324 del 07.10.2026

A.R.E. n. 050. E-Distribuzione S.p.A. Opere di connessione cod. rintracciabilità 347389548 e 364480344 nel Comune di Roseto degli Abruzzi. Aggiornamento e proroga del termine di avvio dei lavori.

REGIONE ABRUZZO - DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI

Determinazioni

DETERMINA N. DPE014/168 DEL 30/07/2026

Utenza TE/D/968 – Azienda Agricola D'Angelo Annamaria. Concessione di derivazione acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi ad uso Irriguo nel Comune di Alba Adriatica (TE).

Avvisi

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area di sedime relativa al progetto del metanodotto "Sulmona – Foligno DN 1200 (48''), 75 bar" Fosso Roggia, nel Comune di Pizzoli (AQ). Ditta richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

Avviso di pubblicazione

DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO: area di sedime relativa al progetto del metanodotto "Sulmona – Foligno DN 1200 (48''), 75 bar" Fosso del Molino, nel Comune di Roccasale (AQ). Ditta richiedente: Snam Rete Gas S.p.A.

COMUNE DI CUPELLO

Graduatorie

Graduatoria definitiva

GUADUATORIA DEFINITIVA BANDO ERP DEL 27/01/2025

COMUNE DELL'AQUILA

Atti degli Enti locali

Avviso di approvazione

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 148 DEL 28.09.2026 - PIANO QUADRO TRATTURI (PQT) DEL COMUNE DELL'AQUILA AI SENSI DEL D.M. 15.06.76, D.M. 20.03.80, D.M. 22.12.83, LINEE GUIDA 2012. APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG.

Avviso di deposito

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA DEL 01.10.2026 - VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. DI L'AQUILA PER LA RINORMAZIONE DELLE AREE CENSITE AL CATASTO DI L'AQUILA AL FOG. 80, PARTT.

2101, 2102, 2103, PRIVE DI DESTINAZIONE URBANISTICA A SEGUITO DI ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DEL PRECEDENTE REGIME DI UTILIZZO, EX P.E.E.P., GIUSTA SENT. TAR L'AQUILA N. 422/2022 E N. 386/2025-TAV. P.R.G. 5/5 CAPOLUOGO. DITTA: SOCIETÀ "EREDI D'ANGELO NESTORE S.R.L." - L.R. ARCH. ANDREA D'ANGELO. ADOZIONE (ARTT. 65 DELLA L.R. 20 DICEMBRE 2023, N. 58).

COMUNE DI ORTONA

Atti degli Enti locali

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 17/09/2026 n. 175

PN-40-24 – Progetto di Piano Urbanistico Esecutivo del comparto edificatorio sito in c.da Postilli. Attuazione del "Comparto edificatorio" ai sensi dell'art. 26 della L.R. 18/83 denominato "PUE POSTILLI – LUCE DELL'EST", individuato in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792. Adozione del piano attuativo ai sensi dell'art. 100 della L.R. 58/23 e artt. 20-26 della L.R. 18/83.

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale Seduta del 28/09/2026 n. 190

PN - 41-26_ Piano Particolareggiato località "Ripari di Giobbe" nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022. Adozione del Piano Particolareggiato.

MEDITERRANEA SEMENTI S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

Avviso

Riferimento Pratica codice di rintracciabilità 533169181. Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato in Via Prospero Celli e terreni privati per la connessione di un impianto di produzione solare della potenza nominale di 430 kW, sito in Via Prospero Celli – Frazione Sant'Atto nel Comune di Teramo

SNAM RETE GAS S.P.A.

Richiesta di pubblicazione da privati

DETERMINAZIONE N. DPE015/225 del 06/10/2026

Rifacimento Gasdotti Rete di San Salvo ed opere connesse. "Nuovo Allacciamento Comune di Vasto 1a presa DN 150 (6") DP 70 bar" in comune di Vasto (CH). Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in Via Vezza d'Oglio 6 (MI). Ordine di pagamento dell'indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea determinata dal Collegio dei Tecnici ai sensi degli artt. 21 comma 12 e 27 comma 2 D.P.R. 327/2001, in favore della Ditta n. 19 di cui al provvedimento DPE015/09 del 16/01/2025.

SOLIS 7 S.R.L.

Richiesta di pubblicazione da privati

Procedura abilitativa semplificata

Impianto fotovoltaico a terra di potenza 7,985 MW e relativo punto di consegna in Contrada Colle Stella nel Comune di Silvi (TE)



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 29

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 48/2 del 30.9.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 19 OTTOBRE 2026 N. 29

Riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dall'acquisizione di beni e servizi in assenza del preventivo impegno di spesa, ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. e), del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, in favore di Formez PA

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

MARCO
MARSILIO
PRESIDENTE
REGIONE
ABRUZZO
19.10.2026
11:11:27
GMT+02:00



Allegati per Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 29

Articolato

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/v048-02-signed-signed_0.pdf

Hash: d113cdb9255bb67f6f4d7174955df322



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 30

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 48/3 del 30.9.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 19 OTTOBRE 2026 N. 30

Disposizioni per la valorizzazione dei luoghi della lotta partigiana e della guerra di Liberazione, tramite l'istituzione di Parchi della Memoria storica e della Resistenza

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

MARCO
MARSILIO
PRESIDENTE
REGIONE
ABRUZZO
19.10.2026
11:14:32
GMT+02:00



Allegati per Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 30

Articolato

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/v-048-03-signed-signed_0.pdf

Hash: 171b0b6644d96508889246c9a62fe5cc



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 31

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 48/4 del 30.9.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 19 OTTOBRE 2026 N. 31

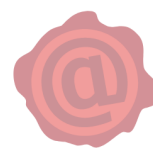
Valorizzazione della figura di Corradino D'Ascanio e promozione della Vespa quale simbolo dell'ingegno abruzzese e italiano

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio

MARCO
MARSILIO
PRESIDENTE
REGIONE
ABRUZZO
19.10.2026
11:15:29
GMT+02:00



Allegati per Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 31

Articolato

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/v-048-04-signed-signed_0.pdf

Hash: b5278a4aae308bd4b345f9bc44735db0



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 32

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 48/5 del 30.9.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 19 OTTOBRE 2026 N. 32

Istituzione della Giornata regionale della Protezione civile in memoria di don Orione

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio



MARCO
MARSILIO
PRESIDENTE
REGIONE
ABRUZZO
19.10.2026
11:16:29
GMT+02:00

Allegati per Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 32

Articolato

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/v-048-05-signed-signed_0.pdf

Hash: 845365549968158df3472b9fde7a4fbd



Il Presidente della Regione

ATTO DI PROMULGAZIONE N. 33

VISTO l'art. 121 della Costituzione come modificato dalla Legge Costituzionale 22 novembre 1999 n. 1;

VISTI gli artt. 34 e 44 del vigente Statuto regionale;

VISTO il verbale del Consiglio Regionale n. 48/6 del 30.9.2026

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA

LEGGE REGIONALE 19 OTTOBRE 2026 N. 33

Disposizioni per il riconoscimento e la valorizzazione della Festa dell'Uva di Mosciano Sant'Angelo e delle tradizioni della cultura rurale e contadina abruzzese

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Abruzzo.

Il Presidente
Dott. Marco Marsilio
MARCO
MARSILIO
PRESIDENTE
REGIONE
ABRUZZO
19.10.2026
11:17:22
GMT+02:00



Allegati per Legge regionale 19 ottobre 2026 n. 33

Articolato

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/v-048-06-signed-signed_0.pdf

Hash: 43bed2e0ce648c9f3a0d3a4dcc4cb3bc



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF025 SERVIZIO SANITA DIGITALE, INVESTIMENTI E TERRITORIO
DPF025004 UFFICIO ASSISTENZA TERRITORIALE**

DGR n. 467 del 28/07/2026

OGGETTO: PIANO NAZIONALE PER LA MALATTIA DIABETICA - RINNOVO DELLA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE DELLA MALATTIA DIABETICA PER LA PROMOZIONE E IL MONITORAGGIO DELLE AZIONI NECESSARIE ALLA CORRETTA EROGAZIONE DELL'ASSISTENZA AI PAZIENTI DIABETICI ADULTI E PEDIATRICI.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del: 28/07/2026

Presidente: MARCO MARSILIO

Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio
DPF025004 Ufficio Assistenza Territoriale

OGGETTO: Piano Nazionale per la Malattia Diabetica - Rinnovo della composizione della Commissione regionale della Malattia Diabetica per la promozione e il monitoraggio delle azioni necessarie alla corretta erogazione dell'assistenza ai pazienti diabetici adulti e pediatrici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la **Legge 16 marzo 1987, n. 115** *Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito* e il correlato Atto di Intesa del 1991;

VISTA la **L.R. 16 settembre 1998, n. 85** *"Modifica della L.R. 15 giugno 1988, n. 48 concernente Norme di attuazione della L. 16 marzo 1987, n. 115, recante disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito"*;

VISTO l'**Accordo Rep. Atti n. 233/CSR del 6 dicembre 2012** tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante *"Piano per la malattia diabetica"*;

VISTO il **Decreto del Ministero della Salute 25 novembre 2024**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2024, recante *"Definizione delle tariffe relative all'assistenza specialistica ambulatoriale e protesica"*, entrato in vigore il 30 dicembre 2024, che assicura la piena erogazione dei LEA di cui al D.P.C.M. 12 gennaio 2017;

RICHIAMATA la **D.G.R. 5 febbraio 2020, n. 63**, con la quale è stata istituita la *Commissione regionale della Malattia Diabetica* quale organismo di supporto di carattere permanente che in attuazione della richiamata e vigente normativa, assicura la promozione e il monitoraggio delle azioni necessarie alla corretta erogazione dell'assistenza ai pazienti diabetici adulti e pediatrici;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti regionali:

- **D.G.R. n. 609 del 19 agosto 2013** recante *Recepimento dell'accordo, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano sul documento recante: -Piano per la malattia diabetica;*
- **D.C.A. n. 75 del 5 luglio 2016** recante *Approvazione del Documento Tecnico "PDPA del Diabete"*;
- **D.G.R. n. 171 del 26 marzo 2018** recante *Livelli Essenziali di Assistenza al D.P.C.M. 12 gennaio 2017: presa d'atto e approvazione del Documento Tecnico regionale Disposizioni in materia di prescrizione e dispensazione dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione di soggetti affetti da diabete mellito;*
- **D.G.R. n. 116 del 15 febbraio 2024** recante *Accordo regionale per la distribuzione dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione del diabete tramite le farmacie convenzionate;*

DATO ATTO dei dieci obiettivi fondamentali finalizzati alla riduzione dell'impatto della malattia sulle persone con o a rischio diabete e loro famiglie, sulla popolazione generale e sul SSN, previsti nel Piano nazionale di cui all'Accordo Rep. Atti n. 233/CSR del 6 dicembre 2012:

1. Migliorare la capacità del SSN nell'erogare e monitorare i Servizi, attraverso l'individuazione e l'attuazione di strategie che perseguano la razionalizzazione dell'offerta e che utilizzino metodologie di lavoro basate soprattutto sull'appropriatezza delle prestazioni erogate;
2. Identificare precocemente le persone a rischio e quelle con diabete; prevenire o ritardare l'insorgenza della malattia attraverso l'adozione di idonei stili di vita; favorire adeguate politiche di intersectorialità per la popolazione generale e a rischio e per le persone con diabete;
3. Aumentare le conoscenze circa la prevenzione, la diagnosi il trattamento e l'assistenza, conseguendo, attraverso il sostegno alla ricerca, progressi di cura, riducendo le complicanze e la morte prematura;
4. Rendere omogenea l'assistenza, prestando particolare attenzione alle disuguaglianze sociali ed alle condizioni di fragilità e/o vulnerabilità socio - sanitaria sia per le persone a rischio che per quelle con diabete;
5. Assicurare la diagnosi e l'assistenza alle donne con diabete gestazionale; nelle diabetiche in gravidanza raggiungere outcome materni e del bambino equivalenti a quelli delle donne non diabetiche;
6. Migliorare la qualità di vita e della cura e la piena integrazione sociale per le persone con diabete in età evolutiva anche attraverso strategie di coinvolgimento familiare;

7. Organizzare, ed implementare le attività di rilevazione epidemiologica finalizzate alla programmazione ed al miglioramento dell'assistenza, per una gestione efficace ed efficiente della malattia;
8. Aumentare e diffondere le competenze tra gli operatori della rete assistenziale favorendo lo scambio continuo di informazioni per una gestione efficace ed efficiente, centrata sulla persona;
9. Promuovere l'uso appropriato delle tecnologie;
10. Favorire varie forme di partecipazione, in particolare attraverso il coinvolgimento di Associazioni riconosciute di persone con diabete, sviluppando l'empowerment delle persone con diabete e delle comunità;

PRESO ATTO che, in continuità con quanto disposto dalla D.G.R. 5 febbraio 2020, n. 63, e considerata la riorganizzazione del Dipartimento Sanità di cui alla D.G.R. n. 223 del 17.04.2025 quale elemento strutturale che incide sulla composizione degli organismi tecnici, **si** renda necessario procedere al rinnovo della composizione della Commissione regionale della Malattia Diabetica, al fine di garantirne la continuità operativa, la piena funzionalità e l'efficace svolgimento delle funzioni attribuite, adeguando la composizione alle nuove esigenze organizzative, alle sopravvenute designazioni e alle riorganizzazioni intervenute, mantenendo invariata la natura e le funzioni dell'organo;

RITENUTO quindi di procedere al rinnovo della composizione della Commissione regionale della Malattia Diabetica, in attuazione e continuità con la D.G.R. 5 febbraio 2020, n. 63 individuando le relative funzioni e categorie di componenti come di seguito riportato;

Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Dipartimento Sanità

Direttore del Dipartimento;

Dirigenti dei Servizi competenti in materia di:

- Governance del sistema sanitario regionale ;
- Prevenzione sicurezza alimentare e veterinaria ;
- Assistenza farmaceutica;
- Servizio Sistemi Informativi, Controllo e Valutazione;

Regione Abruzzo - Agenzia Sanitaria Regionale ASR Abruzzo

- Direttore dell'ASR Abruzzo o suo delegato;
- Un funzionario esperto tecnico-medico dell'ASR Abruzzo.

Aziende UU.SS.LL. - Servizi di diabetologia

- Rappresentanti dei servizi di diabetologia delle Aziende UU.SS.LL. regionali, compresa l'area diabetologica pediatrica.

Aziende UU.SS.LL. - Servizi di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

- Rappresentanti dei Servizi di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica delle Aziende UU.SS.LL. regionali.

Società scientifiche e professionali

- Un rappresentante designato dall'Associazione Medici Diabetologi (AMD);
- Un rappresentante designato dalla Società Italiana di Diabetologia (SID);
- Un rappresentante designato dalla Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP);
- Rappresentanti designati dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
- Rappresentanti designati degli Operatori Sanitari di Diabetologia Italiani (OSDI).

Associazioni dei pazienti

- Rappresentanti designati dalle associazioni dei pazienti operanti sul territorio regionale in materia di diabete.

STABILITO di affidare il coordinamento della *Commissione regionale della Malattia Diabetica* al Direttore del Dipartimento Sanità e la funzione di segreteria al Responsabile dell'Ufficio Assistenza territoriale o suo delegato;

RITENUTO necessario, ai fini della dovuta snellezza procedurale e della continuità operativa della Commissione, demandare al Direttore del Dipartimento Sanità, con proprio atto, l'individuazione nominativa dei componenti tra i soggetti titolari delle funzioni o designati dagli enti e organismi competenti, nonché il successivo aggiornamento della composizione in caso di avvicendamenti funzionali, nuove designazioni o cessazioni dal servizio, e considerata la possibilità di future riorganizzazioni del Dipartimento, per le quali si conferma la medesima competenza, al fine di garantire il costante allineamento della Commissione all'assetto organizzativo vigente;

CONSIDERATO opportuno, per la più proficua operatività della Commissione regionale della Malattia Diabetica già istituita, che la stessa si avvalga di gruppi tecnici di lavoro, ciascuno dedicato ad uno specifico ambito di applicazione della vigente normativa di riferimento in cui si ritenga di dover intervenire, da formare con l'apporto eventuale di ulteriori professionalità aggiuntive qualora ritenuto necessario;

STABILITO di demandare al Direttore del Dipartimento Sanità, sentita la Commissione regionale della Malattia Diabetica, l'individuazione e la costituzione dei predetti gruppi tecnici di lavoro con nomina di un referente all'interno di ciascun gruppo;

PRECISATO che le convocazioni della Commissione regionale possano essere integrate con l'intervento di professionisti ed operatori del settore di volta in volta individuati per la trattazione di specifiche tematiche poste all'ordine del giorno;

PRECISATO inoltre che la partecipazione alla *Commissione regionale della Malattia Diabetica* e ai predetti gruppi tecnici di lavoro non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale, neanche a titolo di rimborso spese;

PRESO ATTO della Legge Regionale n. 3 del 15 gennaio 2026, recante "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

RICHIAMATO il D.Lgs 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni ed integrazioni;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto :

- il Dirigente del Servizio Sanità digitale, investimenti e, ai sensi degli art.23 e 24 della L.R. n.77/99, ha espresso il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del presente atto e alla legittimità del presente provvedimento;
- che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
- il Direttore del Dipartimento ha attestato la conformità agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO che il Direttore del Dipartimento Sanità esprime il proprio parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa del presente provvedimento, ed attesta che lo stesso è conforme agli indirizzi, funzioni ed obiettivi assegnati al Dipartimento medesimo;

VISTA la L.R. n. 77/1999 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTE le ulteriori disposizioni regionali vigenti in materia sanitaria;

A VOTI ESPRESSI NELLE FORME DI LEGGE

D E L I B E R A

per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano

1. **DI RINNOVARE** la composizione della Commissione regionale della Malattia Diabetica, in attuazione e continuità con la D.G.R. 5 febbraio 2020, n. 63, e tenendo conto della riorganizzazione del Dipartimento Sanità di cui alla D.G.R. n. 223 del 17 aprile 2025, assunta quale elemento strutturale che incide sulla configurazione e sull'assetto degli organismi tecnici regionali, al fine di garantirne la piena funzionalità, l'aggiornamento delle rappresentanze istituzionali e professionali e la coerenza con l'attuale architettura organizzativa del sistema sanitario regionale individuando le relative funzioni e categorie di componenti come di seguito riportato :

Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Dipartimento Sanità

Direttore del Dipartimento;

Dirigenti dei Servizi competenti in materia di:

- Governance del sistema sanitario regionale ;
- Prevenzione sicurezza alimentare e veterinaria ;
- Assistenza farmaceutica;
- Servizio Sistemi Informativi, Controllo e Valutazione;

Regione Abruzzo - Agenzia Sanitaria Regionale ASR Abruzzo

- Direttore dell'ASR Abruzzo o suo delegato;
- Un funzionario esperto tecnico-medico dell'ASR Abruzzo.

Aziende UU.SS.LL. - Servizi di diabetologia

- Rappresentanti dei servizi di diabetologia delle Aziende UU.SS.LL. regionali, compresa l'area diabetologica pediatrica.

Aziende UU.SS.LL. - Servizi di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica

- Rappresentanti dei Servizi di Igiene Epidemiologia e Sanità Pubblica delle Aziende UU.SS.LL. regionali.

Società scientifiche e professionali

- Un rappresentante designato dall'Associazione Medici Diabetologi (AMD);
- Un rappresentante designato dalla Società Italiana di Diabetologia (SID);
- Un rappresentante designato dalla Società Italiana di Endocrinologia e Diabetologia Pediatrica (SIEDP);
- Rappresentanti designati dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta;
- Rappresentanti designati degli Operatori Sanitari di Diabetologia Italiani (OSDI).

Associazioni dei pazienti

- Rappresentanti designati dalle associazioni dei pazienti operanti sul territorio regionale in materia di diabete.

2. **DI AFFIDARE** il coordinamento della Commissione regionale della Malattia Diabetica al Direttore del Dipartimento Sanità e la funzione di segreteria al Responsabile dell'Ufficio assistenza territoriale del Servizio DPF025 o suo delegato;
3. **DI DEMANDARE** al Direttore del Dipartimento con proprio atto, l'individuazione nominativa dei componenti tra i soggetti titolari delle funzioni o designati dagli enti e organismi competenti, nonché il successivo aggiornamento della composizione in caso di avvicendamenti funzionali, nuove designazioni o cessazioni dal servizio, e considerata la possibilità di future riorganizzazioni del Dipartimento, per le quali si conferma la medesima competenza, al fine di garantire il costante allineamento della Commissione all'assetto organizzativo vigente ;
4. **DI STABILIRE** inoltre che la Commissione regionale si avvalga di gruppi tecnici di lavoro, ciascuno dedicato ad uno specifico ambito di applicazione della vigente normativa di riferimento in cui si ritenga di dover intervenire, da formare con l'apporto eventuale di ulteriori professionalità aggiuntive qualora ritenuto necessario;
5. **DI DEMANDARE** al Direttore del Dipartimento Sanità, sentita la Commissione regionale della Malattia Diabetica, l'individuazione e la costituzione dei predetti gruppi tecnici di lavoro con nomina di un referente all'interno di ciascun gruppo;
6. **DI PRECISARE** che le convocazioni della Commissione regionale possano essere integrate con l'intervento di professionisti ed operatori del settore di volta in volta individuati per la trattazione di specifiche tematiche poste all'ordine del giorno;
7. **DI PRECISARE** inoltre che la partecipazione alla Commissione regionale della Malattia Diabetica e ai predetti gruppi tecnici di lavoro non comporta alcun onere a carico dell'Amministrazione Regionale, neanche a titolo di rimborso spese;
8. **DI DARE ATTO** che con la sottoscrizione del presente provvedimento il Direttore del Dipartimento Sanità attesta che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
9. **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento ai Ministeri della Salute e dell'Economia e Finanze, ai fini del monitoraggio del Piano di Rientro e dei Livelli Essenziali di Assistenza;
10. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo, nonché la trasmissione al Dipartimento Sanità, all'Agenzia Sanitaria Regionale ASR

Abruzzo e ai Direttori Generali delle Aziende UU.SS.LL., ciascuno in ragione delle proprie competenze in materia.



**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF025 SERVIZIO SANITA DIGITALE, INVESTIMENTI E TERRITORIO
DPF025004 UFFICIO ASSISTENZA TERRITORIALE**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Lara De Berardinis
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Lara De Berardinis
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPF025 SERVIZIO Sanita Digitale, Investimenti e Territorio
Alessia Valentina Parlatore
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
Camillo Odio
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A05 Salute; Famiglia e Pari Opportunità.
Nicoletta Veri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPF DIPARTIMENTO SANITA' PESCARA
DPF025 SERVIZIO SANITA DIGITALE, INVESTIMENTI E TERRITORIO
DPF025004 UFFICIO ASSISTENZA TERRITORIALE**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 28/07/2026 18:48:20

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 28/07/2026 19:09:27

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

DGR n. 618 del 21/09/2026

OGGETTO: REVISIONE E AGGIORNAMENTO DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE DEI PROFILI PROFESSIONALI DELLA GIUNTA REGIONALE E RELATIVE SCHEDE JOB DESCRIPTION. PROVVEDIMENTI.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	21/09/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE



DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Sede L'Aquila
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 Ufficio Sviluppo Organizzativo

OGGETTO: Revisione e aggiornamento del sistema di classificazione dei profili professionali della Giunta Regionale e relative schede job description. Provvedimenti.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- il D.Lgs. n. 165 del 30.3.2001 e s.m.i., recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, ed in particolare l’art. 6 “*Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale*” e l’art. 6-ter “*Linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale*”;
- il D.Lgs. n. 150 del 27.10.2009 e s.m.i., recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;
- il D.L. n. 80 del 9.6.2021 e s.m.i., convertito dalla Legge n. 113 del 6.8.2021, ed in particolare l’art. 3, comma 1 “*Misure per la valorizzazione del personale e per il riconoscimento del merito*”;
- la L.R. n. 77 del 14.9.1999 e s.m.i., recante “*Norme in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro della Regione Abruzzo*”;

VISTE altresì:

- le *Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA* di cui al D.M. 8 maggio 2018, emanate in attuazione degli artt. 6 e 6-ter del D.Lgs. n. 165/2001, come novellati dall’art. 4 del D.Lgs. n. 75/201;
- le *Linee Guida Interministeriali* di cui al Decreto 22.07.2022, recante “*Definizione di linee di indirizzo per l’individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche*”;

- le Linee Guida sull'accesso alla Dirigenza pubblica di cui al D.M. 28.9.2022, recanti il *Modello di competenze dei Dirigenti della Pubblica Amministrazione italiana*;
- la Direttiva 24.3.2023 e il D.M. 28.6.2023 in ordine al *Modello delle competenze trasversali del personale non dirigenziale* (cd. *Framework*);
- le *Linee Guida 2025 sul piano Integrato di Attività e organizzazione (PIAO)* e sul *Report del PIAO* ed i *Manuali operativi* approvati con Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30.10.2025;

RICHIAMATI gli artt. 11 e segg. del CCNL Comparto Funzioni Locali triennio 2019 – 2021 sottoscritto il 16.11.2022, con cui si è disciplinato il “*Nuovo sistema di classificazione*”, ed in particolare l’art. 12, rubricato “*Classificazione*”, il quale prevede che *il sistema di classificazione è articolato in quattro aree che corrispondono a quattro differenti livelli di conoscenze, abilità e competenze professionali denominate, rispettivamente:*

- *Area degli Operatori;*
- *Area degli Operatori esperti;*
- *Area degli Istruttori;*
- *Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione.*

nonchè che *Le aree corrispondono a livelli omogenei di competenze, conoscenze e capacità necessarie all'espletamento di una vasta e diversificata gamma di attività lavorative; esse sono individuate mediante le declaratorie definite nell'Allegato A che descrivono l'insieme dei requisiti indispensabili per l'inquadramento in ciascuna di esse, mentre i profili professionali descrivono il contenuto professionale delle attribuzioni proprie dell'area;*

DATO ATTO che il nuovo CCNL Comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026, non ha apportato integrazioni o modifiche al sistema sopra descritto;

VISTA IN MERITO la D.G.R. n. 183 del 31.3.2023 con cui si provveduto, ai sensi dell’art. 78, comma 3, del succitato CCNL 16.11.2022, ed in applicazione del nuovo ordinamento professionale, al formale reinquadramento – nelle Aree di appartenenza - del personale regionale, con decorrenza dal 1° aprile 2023, con il mantenimento dei profili professionali posseduti alla medesima data, e ciò nelle more della revisione del sistema di classificazione degli stessi;

RICHIAMATA ALTRESI' la D.G.R. n. 617 del 24.11.2017, che definisce la *job description* non come una semplice declaratoria del profilo professionale, ma come *una descrizione delle*

professionalità di cui ha necessità l'Amministrazione regionale poiché, ferme restando le mansioni – funzioni da svolgere secondo le declaratorie contrattuali vigenti, è necessario che vi sia corrispondenza tra il profilo professionale dei candidati a ricoprire il posto e il profilo ricercato per il posto da ricoprire, considerandola un dettagliato elenco di tutte le responsabilità, i requisiti e le qualifiche necessarie per una specifica posizione vacante, con un peso significativo nelle successive fasi del processo di reclutamento (recruiting); rappresenta uno strumento pratico utilizzato anche nell'ambito dei colloqui di lavoro, per valutare la corrispondenza (matching) tra il profilo del candidato e il ruolo ideale che l'organizzazione reclutante ha prefigurato;

RILEVATO, quanto al personale del Comparto, che:

- in base alle Linee Guida Interministeriali di cui al Decreto 22 luglio 2022, la descrizione dei profili deve condurre all'identificazione di un *sistema di "competenze"*, basato non sul *cosa* viene fatto, ma sul *come* vengono svolti i compiti, e su quali conoscenze, capacità tecniche e comportamentali siano indispensabili per il loro svolgimento ottimale;
- appare allo scopo necessaria l'elaborazione di un modello (*framework*) di identificazione delle competenze, che possa promuovere l'integrazione tra tutte le componenti del sistema di gestione delle risorse umane: dalla programmazione strategica dei fabbisogni, alle procedure di reclutamento, alla formazione ed ai processi di sviluppo professionale, alla misurazione e valutazione delle prestazioni;
- a tale proposito, le Linee Guida introducono un sistema di classificazione professionale articolato negli elementi dell'*Area di inquadramento*, della *Famiglia professionale*, del *Profilo professionale*, del *Profilo di ruolo*, del *Profilo di competenza*, del *Compito*, della *Mansione*, della *Posizione*, del *Ruolo*, della *Struttura* e delle *Competenze*, soffermandosi in particolare sull'importanza delle competenze, che non vanno intese soltanto come *conoscenze acquisite o maturate nel tempo*, ma anche come *capacità, abilità, attitudini*, che determinano, per l'appunto, il *"come"* le conoscenze vengono utilizzate nello svolgimento dell'attività lavorativa;
- in tale ottica, appare fondamentale l'elemento del *Profilo di ruolo*, di cui le Linee Guida tracciano un modello basato sulla distinzione tra *Processi Caratterizzanti* (che realizzano la *mission* istituzionale dell'Ente) e *Processi di Supporto* (serventi rispetto ai primi e trasversali al funzionamento dell'organizzazione);

RILEVATO ALTRESI', quanto al personale di area dirigenziale, che il *Modello di competenze dei dirigenti della Pubblica Amministrazione*, introdotto dalle sopra citate *Linee Guida sull'accesso alla*

Dirigenza pubblica di cui al DM 28.9.2022, nel favorire il passaggio da un sistema di reclutamento incentrato sull'accertamento delle conoscenze ad uno incentrato sull'accertamento delle competenze, individua le competenze da ricercare, riconducibili a cinque aree (cognitiva, manageriale, realizzativa, relazionale e del self-management), ed in particolare quelle, ritenute più rilevanti (competenze *core*), da inserire nei bandi di selezione della dirigenza (*soluzione dei problemi, gestione dei processi, sviluppo dei collaboratori, decisione responsabile, gestione delle relazioni interne ed esterne, tenuta emotiva*), e ciò nell'ottica di coniugare specificità e trasversalità, nonché necessaria flessibilità gestionale;

RAVVISATA dunque la necessità di rielaborare ed aggiornare, sulla scorta di quanto precede, il sistema di classificazione dei profili professionali della Giunta Regionale, provvedendo altresì alla revisione delle attuali *job description* in uso nell'Ente;

DATO ATTO che, a tal fine, è stata effettuata una ricognizione delle *job description* dei profili professionali dell'Amministrazione, volta a verificarne l'attualità dei contenuti, in relazione alle funzioni e competenze dell'Ente, procedendo al loro aggiornamento in coerenza con il nuovo quadro ordinamentale sopra richiamato;

PRESO ATTO CHE:

- a conclusione del suddetto percorso, è stato elaborato il documento contenente **“Il sistema di classificazione dei profili professionali della Giunta Regionale - revisione e aggiornamento sulla base del D.M. 22.7.2022, contenente linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali, e del D.M. 9.8.2023 sulle competenze trasversali”**, che contiene sia la ricognizione dei profili professionali del personale della Giunta regionale attuali e ad esaurimento, sia tutte le schede descrittive delle *job description*, come aggiornate, utilizzabili per il reclutamento del personale regionale, di Comparto e di Area;
- lo stesso documento è stato sottoposto al confronto con le OO.SS. con esito positivo;

RITENUTO dunque di approvare tale documento, in tutte le sue parti, dando atto che, con decorrenza dalla data della presente deliberazione, tutte le *job description* in uso nell'Ente si intendono sostituite da quelle contenute nello stesso;

PRECISATO infine che eventuali ulteriori *job description*, relative ai nuovi profili che dovessero rendersi necessari per esigenze organizzative e di funzionamento dell'Ente, saranno oggetto di appositi provvedimenti;

DATO ATTO che la Dirigente, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Responsabile dell'Ufficio competente per materia, ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità tecnica ed amministrativa del presente provvedimento, ed altresì che il Direttore, ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 77/1999 e s.m.i., ed in virtù di quanto precede, ha espresso parere favorevole;

Dopo puntuale istruttoria favorevole da parte della struttura proponente

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge

D E L I B E R A

per quanto esplicitato nelle premesse, da intendersi integralmente riportato nel presente dispositivo quale sua parte integrante e sostanziale,

1. Di approvare il documento allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale, contenente **“Il sistema di classificazione dei profili professionali della Giunta Regionale - revisione e aggiornamento sulla base del D.M. 22.7.2022, contenente linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali, e del D.M. 9.8.2023 sulle competenze trasversali”**;
2. Di stabilire che, con decorrenza dalla data della presente deliberazione, tutte le *job description* in uso nell'Ente si intendono sostituite da quelle contenute nel documento di cui al p. 1) del presente dispositivo;
3. Di precisare che eventuali ulteriori *job description*, relative ai nuovi profili che dovessero rendersi necessari per esigenze organizzative e di funzionamento dell'Ente, saranno oggetto di appositi provvedimenti;
4. Di dare atto che la presente deliberazione non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente.



**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Paola Cinque
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Paola Cinque
(Firmato elettronicamente)

DIRIGENTE
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
Dania Aniceti
(Firmato digitalmente)

DIRETTORE
DPB DIPARTIMENTO RISORSE - Sede L'Aquila
Fabrizio Giannangeli
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A04 Bilancio; Strategia naz.le aree int.; Sport e imp. sport.; Ragioneria; Patrimonio; Erp; Informatica; Sistemi territoriali della conoscenza; Personale;
Controllo di gest enti strum. e soc. part.
Mario Quaglieri
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE**

Nome allegato: SISTEMA CLASSIFICAZIONE PROFILI PROF.LI.pdf

Impronta 57AAD354C0AA15A39095D0C8B620591456A974D289C03BF1F4E0F431C5844F31

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

**DPB DIPARTIMENTO RISORSE - SEDE L'AQUILA
DPB010 SERVIZIO ORGANIZZAZIONE
DPB010002 UFFICIO SVILUPPO ORGANIZZATIVO**

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 21/09/2026 16:06:14

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 21/09/2026 16:30:43

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

Allegati per Deliberazione n. 618 del 21.09.2026

SISTEMA CLASSIFICAZIONE PROFILI PROF.LI

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/all-sistema-classificazione-profil-prof-li_0.pdf

Hash: b21ff44437bfbfa063f1bce25052b79c



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005001 UFFICIO TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA, QUALITÀ MOBILITÀ SU GOMMA

DGR n. 621 del 21/09/2026

OGGETTO: COSTITUZIONE COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA. ART. 4, CO. 4 DELLA L. 21/92 - ARTT. 7 BIS E 7 TER DELLA L.R. 124/1998.



DPA DIPARTIMENTO PRESIDENZA PROGRAMMAZIONE TURISMO

DPA016 Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

Riunione di Giunta del:	21/09/2026	
Presidente:	MARCO MARSILIO	
Componenti della Giunta:	EMANUELE IMPRUDENTE	PRESENTE
	MARCO MARSILIO	PRESENTE
	MARIO QUAGLIERI	ASSENTE
	NICOLETTA VERÌ	PRESENTE
	ROBERTO SANTANGELO	PRESENTE
	TIZIANA MAGNACCA	PRESENTE
	UMBERTO D'ANNUNTIIS	PRESENTE

**DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA****DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO****DPE005001 Ufficio Trasporto Pubblico non di Linea, Qualità mobilità su gomma**

OGGETTO: COSTITUZIONE COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZI PUBBLICI NON DI LINEA. ART. 4, CO. 4 DELLA L. 21/92 - ARTT. 7 BIS E 7 TER DELLA L.R. 124/1998.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la L.R. 7 novembre 1998, n. 124 recante *“Norme urgenti per l’istituzione del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea di cui alla legge quadro n. 21 del 1992 e ss.mm.ii;*

VISTI in particolare gli artt. 7bis *“Commissione consultiva regionale”* e 7ter *“Funzionamento della Commissione”* della L.R. 124/1998;

CONSIDERATO CHE la Commissione consultiva regionale opera attraverso il rilascio di pareri e raccomandazioni in riferimento all’esercizio dei servizi pubblici non di linea e all’applicazione dei relativi regolamenti e, in particolare, nel caso di mancata intesa fra Comuni nel cui ambito territoriale ricadono aeroporti aperti al traffico aereo civile, la Commissione rilascia apposito parere ai fini della decisione del Presidente;

CHE la Commissione, nominata con delibera della Giunta regionale, su proposta dell’Assessore regionale competente in materia di trasporti, dura in carica cinque anni ed è composta come previsto dall’articolo 7 bis come da ultimo modificato dall’articolo 12 comma 1 lett. c) della L.R. 1° agosto 2025, n. 25:

- a) dall’Assessore regionale competente in materia di trasporti o da un suo delegato, con funzioni di Presidente;
- b) dal Dirigente del Servizio regionale competente in materia di trasporto pubblico;
- c) da un rappresentante designato dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI) – Sezione Abruzzo;
- d) da un rappresentante designato dall’Unione delle Province Abruzzesi (UPI);
- e) da un rappresentante designato dalle associazioni dei consumatori iscritte nel registro regionale;
- f) da un rappresentante per ciascuna delle organizzazioni sindacali dei lavoratori firmatarie di contratti nazionali del settore taxi e del noleggio con conducente, aventi sede e articolazione nella Regione Abruzzo;
- g) da due rappresentanti congiuntamente designati dalle organizzazioni di categoria del settore taxi;
- gbis) da due rappresentanti congiuntamente designati dalle organizzazioni di categoria del settore noleggio con conducente.

CHE la precedente Commissione, costituita con DGR 8 agosto 2018, n. 637, è decaduta al termine del mandato quinquennale;

CHE, nel frattempo, è sorta la necessità di intervenire sul piano normativo al fine di superare alcune criticità emerse relativamente alla sua composizione; modifiche disposte in particolare con la L.R. 9 dicembre 2024, n. 24 e la L.R. 1° agosto 2025, n.22;

EVIDENZIATO CHE ai sensi dell’art. 7 ter della citata L.R. 124/1998 e s.m.i.:

- 1) la Commissione viene convocata dal Presidente (assessore regionale o suo delegato) ed è validamente costituita in presenza della metà più uno dei suoi componenti e che le funzioni di segretario sono espletate da un funzionario dell’ufficio regionale competente in materia di trasporto pubblico non di linea;
- 2) i pareri e le raccomandazioni sono adottati con voto favorevole della maggioranza dei presenti e che, a parità dei voti, prevale quello del Presidente;
- 3) sono esclusi compensi e rimborsi spesa a carico della Regione nei confronti dei componenti della Commissione;

VISTO il documento allegato n. 1 riportante gli esiti della istruttoria diretta alla designazione dei rappresentanti;

RITENUTO pertanto di costituire la Commissione consultiva regionale di cui sopra sulla base delle designazioni pervenute;

DATO ATTO che il presente provvedimento ha natura esclusivamente ordinamentale e procedurale e non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale;

DATO ATTO del parere favorevole sotto il profilo della legittimità e regolarità tecnico-amministrativa, nonché coerenza dell’atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati al Dipartimento Infrastrutture – Trasporti espresso dal Direttore del Dipartimento Infrastrutture Trasporti a cui sono attribuite le funzioni di Dirigente del Servizio di Trasporto pubblico, al momento vacante;

Su proposta dell'Assessore regionale ai Trasporti Pubblici Locali, Mobilità, Infrastrutture, Lavori Pubblici e Difesa del suolo, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

1) **DI PRENDERE ATTO** delle designazioni pervenute e pertanto di costituire la Commissione consultiva regionale in applicazione dell’art. 7 bis della L.R. 124/1998 come di seguito specificato:

COMMISSIONE CONSULTIVA REGIONALE – ARTICOLO 7 BIS L.R. 124/1998			
ARTICOLO 7 BIS L.R. 124/1998 comma 2			
a)	Assessore o suo delegato con funzioni di Presidente		
b)	Dirigente del Servizio competente in materia di trasporto pubblico regionale		
		COMPONENTE EFFETTIVO	COMPONENTE SUPPLENTE
c)	ANCI	Massimo Vagnoni	Chiara Trulli
d)	UPI	Mauro Di Biasio	Adele Amore

e)	Associazione consumatori	Moreno Mimmo Bonafortuna	Francesco Trivelli
f)	Organizzazioni sindacali lavoratori	Aurelio Di Eugenio (FILT CGIL Abruzzo); Andrea Mascitti (FIT CISL Abruzzo); Giuseppe Lupo (UGL Abruzzo); Vincenzo Marcotullio (Uil Trasporti Abruzzo).	Patrizio Gobeo (FILT CGIL Abruzzo) Massimo Masciangelo (FIT CISL Abruzzo); Fabrizio Mancini (UGL Abruzzo).
g)	Organizzazioni di categoria TAXI	Rocco Maccarone (Confartigianato); Antonio Abagnale (Uri Taxi).	Tommaso Gianvittorio (CNA Fita Abruzzo); Diego De Nino (Uri Taxi).
g bis)	Organizzazione di categoria NCCAUTO	Antonio Tulliani (CNA Fita Abruzzo); Luigi Colalongo (Sistema Trasporti).	Dario Buccella (Casartigiani); Massimo Michele D'Aloisio (Confartigianato).

2) **DI DARE ATTO** che a norma dell'art. 7 ter della L.R. 124/1998 le funzioni di segretario sono svolte da un funzionario dell'ufficio competente in materia di trasporto pubblico non di linea o un suo sostituto;

3) **DI STABILIRE CHE** per quanto in questa sede non espresso si rinvia alla normativa in materia di servizi pubblici non di linea di cui alla L.21/92 e s.m.i. e alla L.R. 124/1998;

4) **DI DARE MANDATO** al Direttore del Dipartimento competente in materia, di provvedere agli eventuali successivi aggiornamenti della Commissione, che dovessero essere necessari o richiesti entro il periodo di validità della medesima ai sensi dell'art. 7 bis della L.R. 124/1998 e s.m.i. in riferimento ai nominativi delegati dalle singole rappresentanze;

5) **DI NOTIFICARE** il presente atto a tutti i componenti effettivi e supplenti della Commissione;

6) **DI STABILIRE CHE** il presente atto non comporta oneri finanziari a carico del Bilancio regionale;

7) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul BURAT.



DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005001 UFFICIO TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA, QUALITÀ MOBILITÀ SU GOMMA

RIEPILOGO FIRME PROPOSTA DI DELIBERA

ESTENSORE
Laura De Rosa
(Firmato elettronicamente)

RESPONSABILE UFFICIO
Laura De Rosa
(Firmato elettronicamente)

DIRETTORE
DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
Giancarlo Misantoni
(Firmato digitalmente)

ASSESSORE
A02 Trasporti pubblici locali; Mobilità; Lavori pubblici; Difesa del suolo; Infrastrutture.
Umberto D'Annunziis
(Firmato digitalmente)

**RIEPILOGO ALLEGATI PARTE INTEGRANTE OMISSIS**

Nome allegato: All. 1 Proposta DGR composizione nomina comm. L.R. 124_1998 (1) (003)_signed.pdf

Impronta A9F187553E9EBB0375ED3E5F9174DA7D08544A8DEFD89E1621FEFB2EB4EE9CA8

**RIEPILOGO FIRME DELIBERA**

DPE DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI - SEDE PESCARA
DPE005 SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO
DPE005001 UFFICIO TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA, QUALITÀ MOBILITÀ SU GOMMA

(Firmato digitalmente da)

MARCO MARSILIO

PRESIDENTE

Data: 21/09/2026 16:05:13

Nr. di serie certificato: 86021729925138792345670003011584838031

(Firmato digitalmente da)

MARCO DE SANTIS

SEGRETARIO

Data: 21/09/2026 16:32:22

Nr. di serie certificato: 34886817878834751223301030909287079135

**GIUNTA REGIONALE****DETERMINAZIONE DPC022 n. 165****del 5.10.2026****DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE****SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE e SCOLASTICA****UFFICIO** Ufficio politiche abitative - edilizia di culto
- abbattimento barriere architettoniche**OGGETTO: D.M. 5 agosto 1994 sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata e agevolata – Determinazioni regionali -**
- Aggiornamento costi in base alle variazioni dell'indice ISTAT al mese di Giugno 2026**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**

Vista la legge 5 agosto 1978 n. 457 e s.m.i. "Norme per l'edilizia residenziale" ed in particolare l'art. 3, lett. "n" ed art. 4 lett. "g", relativi alla definizione periodica dei limiti massimi che le Regioni devono osservare nella determinazione dei costi ammissibili per gli interventi;

Vista la legge 17 febbraio 1992, n. 179, "Norme per l'edilizia residenziale pubblica";

Visto il Decreto Ministeriale del 05 Agosto 1994;

Visto il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112 ed in particolare l'art. 62 comma 2° lettere "a" e "b", con cui è stato soppresso il C.E.R. (Comitato per l'Edilizia Residenziale) ed il suo Segretario Generale;

Richiamate le Deliberazioni di G.R. n. 6599, n. 5327 e n. 192, rispettivamente dell'08.09.1992, del 06.11.1995 e del 10.02.1999, aventi per oggetto le determinazioni regionali sui limiti di costo per gli interventi di edilizia residenziale sovvenzionata ed agevolata;

Considerato che:

- a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n. 112 la materia è stata trasferita alle Regioni;
- con la L.R. 3 marzo 1999 n° 11 la determinazione dei costi massimi dell'edilizia residenziale pubblica è ricompresa tra le funzioni riservate alla Regione – art. 47 punto "d"-;

Dato atto che con la deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010, pubblicata sul B.U.R.A.T. n° 62 Ordinario del 24.09.2010:

- sono stati approvati i nuovi limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata da realizzarsi sul territorio regionale;
- è stato incaricato il Dirigente del Servizio competente per materia, Servizio Edilizia Residenziale, di provvedere a definire con proprio atto i successivi adeguamenti dei costi in relazione alla variazione dell'indice ISTAT;

Rilevato che i predetti limiti massimi di costo per interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata approvati con la sopra citata Deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010, sono stati successivamente aggiornati annualmente tenuto conto delle variazioni percentuali intervenute e registrate dall'ISTAT, sulla base delle comunicazioni annuali del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le opere*

pubbliche, le politiche abitative e urbane, le infrastrutture idriche e le risorse umane e strumentali – Divisione, fino alla data del mese di Giugno 2025 con ultima Determina Dirigenziale DPC022 n. 114 del 10.09.2025 (*BURAT Ordinario n. 41 del 15.10.2025*);

Richiamata, altresì, la Deliberazione di G.R. n. 47 dell'11.02.2026 con la quale è stato stabilito, ai sensi dell'art. 8, comma 5, della L.R. n. 89/1998 come modificato dall'art. 4 della L.R. n. 36/2025, il costo massimo ammissibile per l'edilizia agevolata quale parametro regionale del costo di realizzazione tecnica (C.R.N.), definito ai sensi del D.M. 5.08.1994, sulla cui base i Comuni devono determinare il costo di costruzione di cui all'art. 16, comma 9, del D.P.R. n. 380/2001.

Accertato che, come da comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative* prot. n. 14530 del 30.09.2026, acquisita al protocollo regionale in pari data con il nr. RA/382700 ed allegata alla presente Determina, è stata registrata **dal Giugno 2025 al Giugno 2026** una variazione percentuale dell'indice ISTAT generale nazionale del costo di costruzione di un fabbricato residenziale pari a **+ 4,00 %**.

Ritenuto, pertanto, che ricorrono le condizioni per adeguare **alla data del Giugno 2026** i limiti di costo, approvati con Deliberazione di G.R. n. 615 del 13.09.2010, successivamente aggiornati annualmente, in considerazione della nuova variazione percentuale intervenuta dal mese di **Giugno 2025 al mese di Giugno 2026** registrata dall'ISTAT relativamente al costo di costruzione di un fabbricato residenziale, secondo il valore pari alla percentuale del **+ 4,00 %**, da applicare ai “Costi base di realizzazione tecnica” di cui alla richiamata Deliberazione di G.R. n. 615/2010 e successi aggiornamenti approvati fino al mese di Giugno 2025 con ultima Determina Dirigenziale DPC022 n.114 del 10.09.2025.

Vista la L.R. n. 77 del 14.09.1999: “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo” che demanda ai Dirigenti l'adozione di provvedimenti amministrativi non espressamente posti in capo alla Giunta Regionale – art. 5, punto 1;

DETERMINA

di stabilire, ai sensi del D.Lgs. 31.03.1998 n. 112 e L.R. 3 marzo 1999 n° 11, richiamati nelle premesse, ed in attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale n° 615 del 13.09.2010 (B.U.R.A.T. n° 62 Ordinario del 24.09.2010) che i limiti massimi di costo per gli interventi di edilizia sovvenzionata ed agevolata da realizzarsi sul territorio regionale così, come determinati nella medesima Deliberazione e successivamente adeguati annualmente, sono aggiornati **dalla data del Giugno 2025 alla data del Giugno 2026** in considerazione della sopra richiamata comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti – *Dipartimento per le Opere Pubbliche, le Politiche Abitative*, secondo il valore percentuale del **+ 4,00%** da applicare ai “Costi base di realizzazione tecnica” fissati con la predetta D.G.R. e successi aggiornamenti approvati con ultima Determina Dirigenziale DPC022 n.114 del 10.09.2026 (*BURAT Ordinario n. 41/2025*);

di precisare che, ai sensi dell'art. 9 del D.M. 5.08.1994, il predetto aggiornamento decorre dal mese successivo alla data della comunicazione ministeriale prot. n. 14530 del 30.09.2026 sopra richiamata ed allegata al presente provvedimento;

di precisare altresì che per l'applicazione dell'aggiornamento in parola, dovrà farsi espresso riferimento alle prescrizioni e modalità riportate nel più volte richiamato Decreto Ministeriale.

Il Dirigente del Servizio
Avv. Andrea Liberatore

L'Estensore
Venturino Bonomo

Il Responsabile dell'Ufficio
Geom. Carlo Legge

Allegati per DETERMINAZIONE DPC022 n. 165 del 5.10.2026

Allegato_Determina_DPC022_n.165_26

Scarica:

http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/allegato-determina-dpc022-n-165-261_0.pdf

Hash: 661713f62f00706b54fc0833c60041d0



Dipartimento Territorio – Ambiente DPC
Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio – DPC025
Ufficio *Energia e Sostenibilità*

AUTORIZZAZIONE REGIONALE ELETTRODOTTI n. 050
AGGIORNAMENTO DEL TERMINE DI AVVIO DEI LAVORI

DIPARTIMENTO: TERRITORIO E AMBIENTE

SERVIZIO: POLITICA ENERGETICA E RISORSE DEL TERRITORIO

UFFICIO: ENERGIA E SOSTENIBILITÀ

OGGETTO: A.R.E. n. 050. E-Distribuzione S.p.A. Opere di connessione cod. rintracciabilità 347389548 e 364480344 nel Comune di Roseto degli Abruzzi. Aggiornamento e proroga del termine di avvio dei lavori.

Proponente: E-DISTRIBUZIONE S.p.A.

P.IVA/C.F.: 15844561009 - 05779711000

Sede legale: Via Domenico Cimarosa n. 4, Roma

Sede impianto: Comune di Roseto degli Abruzzi (TE)

Tipologia impiantistica: Elettrodotto MT interrato a servizio di n.2 impianti di produzione da fonte solare fotovoltaico, da autorizzarsi con relative procedure abilitative semplificate presentate ex art. 6 D.Lgs. 28/2011, per la connessione alla rete nazionale in MT, codici rintracciabilità 347389548 e 364480334. Tensione di esercizio 20 kV, della lunghezza complessiva di km. 2,825, da ubicarsi nei /nel Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI, Provincia (TE), da realizzarsi in C.da Giardino lungo la strada comunale Santa Caterina, la Strada Statale n. 150 (del Vomano), la strada comunale “Colle della Corte”, e sui terreni agricoli privati individuati catastalmente al Foglio 44 del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) mappali 104, 895, 900, 901, 910 (ex 897), 912 (ex 897), 913 (ex 851).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

RICHIAMATE le Determinazioni dirigenziali di questo Servizio:

- DPC025/108 del 22/03/2024, di concessione dell'autorizzazione regionale elettrodotti n. 50 (A.R.E. n. 050) rilasciata ai sensi D.M. 20/10/2022 a favore di Rose Garden Energy S.r.l. per l'intervento descritto in epigrafe;
- DPC025/315 del 29/08/2024 con la quale è stata accolta la richiesta di voltura della autorizzazione ARE n. 50 a favore della società E-DISTRIBUZIONE S.p.A.;
- DPC025/220 del 05/06/2025 di proroga al 30/10/2026 del termine di inizio lavori previsto dall'art. 4 dell'autorizzazione regionale elettrodotti n. 050



PRESO ATTO della nota di E-Distribuzione S.p.a. del 01/10/2026, acquisita al prot. n. 0385723/26 del 01/10/2026 con la quale si richiede un ulteriore proroga di anni 1 (uno) del termine di inizio lavori con nuova scadenza al 30/10/2027 per motivi strettamente tecnico gestionali;

CONSIDERATO che l'istanza di proroga è accoglibile, in quanto è stata presentata nei termini previsti dall'art. 4 del provvedimento di autorizzazione;

RITENUTO, sulla base di quanto sopra esposto, istruito e valutato dal competente ufficio di questo Servizio, di poter procedere all'aggiornamento dell'A.R.E. 050 rilasciata con determinazione DPC025/108 del 22/03/2025 per la parte relativa alla definizione di un nuovo termine di inizio lavori;

VISTE:

- la L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 31/13 “Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell'amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. 2/2013 e 20/2013”;
- la L.R. 77/99 “Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

DETERMINA

per quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato

1. Il termine di inizio lavori previsto dall'art. 4 del provvedimento di autorizzazione regionale elettrodotti n. 050 rilasciata con determinazione n. DPC025/108 del 22/03/2024 è prorogato al 30/10/2027.
2. Sono confermate tutte le altre previsioni incluse nel richiamato provvedimento A.R.E. n. 050 rilasciata con determinazione n. DPC025/108 del 22/03/2024.

Il presente provvedimento è notificato al proponente, al Sindaco del Comune di Roseto degli Abruzzi, all'ARPA Abruzzo.

La presente determinazione sarà pubblicata sul BURAT e avrà valore pubblicità e notifica a tutti gli enti interessati a termini legge.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente tribunale amministrativo regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio.

L'estensore
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il responsabile dell'Ufficio
ING. ARMANDO LOMBARDI
Firmato elettronicamente

Il Dirigente del Servizio ad interim

AVV. NUNZIA NAPOLITANO

Atto firmato digitalmente
DIRIGENTE
REGIONE
ABRUZZO
NUNZIA
NAPOLITANO
07.10.2026
08:57:53
GMT+02:00



REGIONE
ABRUZZO

GIUNTA REGIONALE

REGIONE ABRUZZO PROG. DETERMINA 13282/26 NR. DPE014/168 DEL 30/07/2026

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE - TRASPORTI
SERVIZIO GENIO CIVILE DI TERAMO
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI**

OGGETTO: Utenza TE/D/968 – Azienda Agricola D’Angelo Annamaria.

Concessione di derivazione acqua sotterranea mediante n. 2 pozzi ad uso Irriguo nel Comune di Alba Adriatica (TE).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

[omissis]

DETERMINA

- 1. Di concedere** all’Azienda Agricola D’Angelo Annamaria, con sede legale nel Comune di Alba Adriatica (TE), in Via del Vecchio Forte - P.I. 00916530678, di derivare acqua ad uso Irriguo, dal corpo idrico sotterraneo del Fiume Vibrata, tramite n. 2 pozzi ubicati nel Comune di Alba Adriatica (TE), in località Via del Vecchio Forte, Foglio n. 7 – Particelle nn. 685-95, per una portata di emungimento complessiva media di 0,17 l/s, per una portata complessiva massima pari a 1,91 l/s, cui corrisponde un volume di prelievo derivabile pari a 5400 m³/a di cui il 20% da concedere in via precaria ai sensi dell’art. 20 comma 4 del Regolamento;
- 2. Di approvare** il Disciplinare di Concessione Raccolta n. 6/2026;
- 3. Di stabilire** che la concessione è accordata fino al 25/02/2056, decorrente dal 26/02/2026, subordinatamente all’osservanza delle condizioni e prescrizioni contenute nel Disciplinare di concessione.

[omissis]

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

*Ing. Gianluca Dionisi
(Firmato digitalmente)*



GIANLUCA GIUSTO ARMANDO DIONISI
DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
29.09.2026 15:16:10 GMT+01:00

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE
DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: **Snam Rete Gas S.p.A.**

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di Concessione Idraulica indicata in oggetto, acquisita al protocollo regionale n. RA/125922/26 del 27/03/2026, presentata dal Sig. ---- in qualità di Procuratore della Società Snam Rete Gas S.p.A., P. Iva 10238291008, nato il ---- a ---- e domiciliato in ---- in Comune di ---- C.F. ----, per la realizzazione del gasdotto denominato "SULMONA-FOLIGNO" DN 1200 (48"), DP 75bar, nel Comune di Pizzoli (AQ), autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del d.p.r. 327/01 s.m.i. in data 29/11/2022 da parte del ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche, con il quale viene dichiarata la pubblica utilità, autorizzata la costruzione e l'esercizio del metanodotto, e riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; Attraversamento al Fosso Roggia, con scavo in tecnologia drag-line.

CONSIDERATO che il Servizio Genio Civile L'Aquila, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi del Decreto n 1/REG. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al Decreto n.3/REG. del 13/08/2007 ha ritenuto

l'istanza ammissibile e procedibile;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, l'area di sedime relativa al progetto del metanodotto "Sulmona – Foligno DN 1200 (48''), 75 bar" Fosso Roggia, nel Comune di Pizzoli (AQ), per la realizzazione del nuovo metanodotto l'attraversamento a cielo aperto senza tubo di protezione prevede lo scavo in alveo mediante escavatori o drag-line per la formazione della trincea in cui vengono varate le condotte, per un periodo di anni 19 (diciannove), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di Concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, sito in Via Salaria Antica Est 27/F, L'Aquila (AQ), per il periodo di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Ing. Elena Colimberti, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, al numero telefonico 0862/364709 e/o via mail: elena.colimberti@regione.abruzzo.it.

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la Concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURAT della Regione Abruzzo per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 L'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

L'Istruttore Tecnico
Ing. Giuseppe Di Giovanni
f.to elettronicamente

Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile dell'Ufficio
Ing. Elena Colimberti
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma
f.to digitalmente

Luca Iagnemma
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
02.10.2026 13:56:13
GMT+00:00

**GIUNTA REGIONALE**

DPE - DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE e TRASPORTI
DPE016 - SERVIZIO GENIO CIVILE L'AQUILA
UFFICIO DEMANIO IDRICO, INVASI E SBARRAMENTI
dpe016@pec.regione.abruzzo.it

**DOMANDA DI CONCESSIONE IDRAULICA PER L'UTILIZZAZIONE DEL BENE
DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA DELLA REGIONE ABRUZZO**

AVVISO DI PUBBLICAZIONE

Ditta richiedente: **Snam Rete Gas S.p.A.**

IL DIRIGENTE:

VISTO il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo Unico sulle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";

VISTA la Legge 5 gennaio 1994, n. 37, "Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche";

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti Locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il Decreto Legislativo del 31 marzo 1998 n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed altri Enti Locali";

VISTO il Decreto n.1/Reg. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904 Legge n. 37 del 05/01/1994 e L.R. n.7/2003 Art. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al decreto n.13/0/2007 n.3/Reg;

VISTA la domanda di Concessione Idraulica indicata in oggetto, acquisita al protocollo regionale n. RA/125300/26 del 27/03/2026, presentata dal Sig. ---- in qualità di Procuratore della Società Snam Rete Gas S.p.A., P. Iva 10238291008, nato il ---- a ---- e domiciliato in ---- in Comune di ---- C.F. ----, per la realizzazione del gasdotto denominato "SULMONA-FOLIGNO" DN 1200 (48"), DP 75bar, nel Comune di Roccacasale (AQ), autorizzato con provvedimento di Autorizzazione Unica ai sensi del d.p.r. 327/01 s.m.i. in data 29/11/2022 da parte del ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per la Sicurezza dell'approvvigionamento e per le infrastrutture energetiche, con il quale viene dichiarata la pubblica utilità, autorizzata la costruzione e l'esercizio del metanodotto, e riconosciuta la conformità agli strumenti urbanistici, con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; Attraversamento al Fosso del Molino, con scavo in tecnologia drag-line.

CONSIDERATO che il Servizio Genio Civile L'Aquila, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi del Decreto n 1/REG. del 28/03/2022 "Regolamento di attuazione del R.D. n. 523 del 25/07/1904, Legge n. 37 del 05/01/94 e L.R. n. 7/2003 artt. 91, 92 e 92 bis. Disciplina delle procedure per il rilascio di Concessioni Idrauliche e Aree Demaniali e modifiche al Regolamento Regionale di cui al Decreto n.3/REG. del 13/08/2007 ha ritenuto

l'istanza ammissibile e procedibile;

RENDE NOTO

che è intenzione di questa Amministrazione Regionale assegnare in Concessione, l'area di sedime relativa al progetto del metanodotto "Sulmona – Foligno DN 1200 (48''), 75 bar" Fosso del Molino, nel Comune di Roccacasale (AQ), per la realizzazione del nuovo metanodotto l'attraversamento a cielo aperto senza tubo di protezione prevede lo scavo in alveo mediante escavatori o drag-line per la formazione della trincea in cui vengono varate le condotte, per un periodo di anni 19 (diciannove), con l'obbligo di osservare le prescrizioni ed i limiti che verranno indicati dall'Amministrazione Regionale nell'atto di Concessione definitivo.

Con riferimento a tale procedimento si informa che:

1. Gli atti relativi all'istanza sono depositati presso la Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, sito in Via Salaria Antica Est 27/F, L'Aquila (AQ), per il periodo di giorni 20 (venti) naturali consecutivi;
2. Per informazioni è possibile contattare il Responsabile del Procedimento Ing. Elena Colimberti, presso il Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila Ufficio Demanio Idrico, Invasi e Sbarramenti, al numero telefonico 0862/364709 e/o via mail: elena.colimberti@regione.abruzzo.it.

DISPONE

la pubblicazione dell'Avviso di presentazione della domanda per la Concessione sopra citata mediante pubblicazione sul sito internet della Regione Abruzzo (www.regione.abruzzo.it), e sul BURAT della Regione Abruzzo per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi;

INVITA

coloro che fossero interessati tra gli aventi diritto di prelazione e/o enti pubblici per finalità di interesse generale a presentare per iscritto, per mezzo di posta certificata all'indirizzo pec: dpe016@pec.regione.abruzzo.it, ovvero, di servizio di posta raccomandata A.R. alla Regione Abruzzo Servizio del Genio Civile Regionale L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27 67100 L'Aquila (AQ), la domanda concorrente e/o eventuali osservazioni o opposizioni a tutela dei propri diritti con avvertenza che, trascorso il termine sopra indicato, si procederà al seguito dell'istruttoria per l'assegnazione dovuta.

Tutte le osservazioni od opposizioni pervenute saranno considerate, entro i limiti della loro ammissibilità, quale contributo all'esame istruttorio e, se del caso, potranno portare alla improcedibilità della richiesta pubblicata ovvero alla definizione di opportune prescrizioni nell'ambito del rilascio del provvedimento concessorio.

L'Istruttore Tecnico
Ing. Giuseppe Di Giovanni
f.to elettronicamente

Il Responsabile del Procedimento e
Responsabile dell'Ufficio
Ing. Elena Colimberti
f.to elettronicamente

Il Dirigente del Servizio
Ing. Luca Iagnemma
f.to digitalmente

Luca Iagnemma
DIRIGENTE REGIONE
ABRUZZO
02.10.2026 13:56:13
GMT+00:00

GUADUATORIA DEFINITIVA BANDO ERP DEL 27/01/2025 COMUNE DI CUPELLO		Condizioni soggettive Art.8 - A							Condizioni oggettive Art.8 - B						
classificato	RICHIEDENTE (individuati mediante n. protocollo istanza)	Reddito art.21 L.457/78	Nucleo familiare	Anziani	Famiglie di nuova formazione	Per presenza handicappati	Emigrati e profughi	Punti max 5	Abitazioni in baracche, stalle	Coabitazione unico alloggio più nc. fam., ognuno con almeno 2 unità che usano gli stessi servizi	Alloggio sovraffollato	Alloggio antigitenico	Sfratto o rilascio	punti max 9	TOTALE
		A1	A2	A3	A4	A5	A6		B1.1	B1.2	B2	B3	B4		
1	Prot. n.1730 del 06/03/2025	2	4					5					4		9
2	Prot. n.2259 del 26/03/2025	2	4					5							5
3	Prot. n.1721 del 06/03/2025	2	4					5							5
4	Prot. n.2155 del 24/03/2025	2	2												4
5	Prot. n.1728 del 06/03/2025	2	1												3
6	Prot. n.1729 del 06/03/2025	2	1												3
7	Prot. n.1882 del 13/03/2025	2	1												3
8	Prot. n.2087 del 19/03/2025	2													2
9	Prot. n.2260 del 26/03/2025	2													2
10	Prot. n.1727 del 06/03/2025	2													2

Prot. n.1339 del 19/02/2025	Esclusa per mancanza requisito di cui all.art. 2 comma 1 lett. b-bis) della Legge Regionale n.96/96 e s.m.i.	ESCLUSA
Prot. n.1883 del 13/03/2025	Esclusa per mancanza requisito di cui all.art. 2 comma 1 lett. b) della Legge Regionale n.96/96 e s.m.i.	ESCLUSA
Prot. n.2262 del 26/03/2025	Esclusa per mancanza requisito di cui all.art. 2 comma 1 lett. b) della Legge Regionale n.96/96 e s.m.i.	ESCLUSA

La presente graduatoria pre-sorteeggio è stata approvata da questa Commissione nella seduta del 13 luglio 2026

Lanciano, lì 13/07/2026

IL PRESIDENTE
dott. Alessandro Bevilacqua



AVVISO DI APPROVAZIONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 148 DEL 28.09.2026

**OGGETTO: PIANO QUADRO TRATTURI (PQT) DEL COMUNE DELL'AQUILA AI
SENSI DEL D.M. 15.06.76, D.M. 20.03.80, D.M. 22.12.83, LINEE GUIDA 2012.
APPROVAZIONE VARIANTE AL PRG.**

IL DIRIGENTE

- Visti gli atti relativi all'approvazione in epigrafe;
- Vista la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;
- Vista la L.R. Abruzzo 12 aprile 1983, n. 18;
- Vista la L.R. 20 dicembre 2023, n. 58;
- Viste le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia;
- Vista la deliberazione consiliare n. 83 del 3 giugno 2025 di adozione del Piano Quadro Tratturi del Comune dell'Aquila;

RENDE NOTO

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 148 del 28/09/2026, esecutiva in pari data, è stato approvato il Piano Quadro Tratturi del Comune dell'Aquila che disciplina la destinazione dei suoli tratturali ricadenti nel Comune di L'Aquila ed è finalizzato alla salvaguardia ambientale della fascia tratturale, ai sensi del D.Lgs. 42/2004.
- che la deliberazione e i relativi elaborati allegati sono depositati presso l'Ufficio PRG - Settore Politiche Urbane, PNRR e PNC, Città sostenibile, inclusiva e partecipata (Urbanistica, SUAP e SUE) del Comune dell'Aquila per la libera consultazione del pubblico, e sono altresì consultabili sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Dirigente

Ing. Giuseppe Belligno



Giuseppe Belligno
06.10.2026 15:16:27 GMT+01:00



AVVISO DI DEPOSITO

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO *AD ACTA* DEL 01.10.2026

OGGETTO: VARIANTE PUNTUALE AL P.R.G. DI L'AQUILA PER LA RINORMAZIONE DELLE AREE CENSITE AL CATASTO DI L'AQUILA AL FOG. 80, PARTT. 2101, 2102, 2103, PRIVE DI DESTINAZIONE URBANISTICA A SEGUITO DI ANNULLAMENTO GIURISDIZIONALE DEL PRECEDENTE REGIME DI UTILIZZO, EX P.E.E.P., GIUSTA SENT. TAR L'AQUILA N. 422/2022 E N. 386/2025- TAV. P.R.G. 5/5 CAPOLUOGO. DITTA: SOCIETÀ "EREDI D'ANGELO NESTORE S.R.L." - L.R. ARCH. ANDREA D'ANGELO. ADOZIONE (ARTT. 65 DELLA L.R. 20 DICEMBRE 2023, N. 58).

SI AVVERTE

- che con Deliberazione del Commissario *ad Acta* del 01.10.2026, è stata adottata la variante parziale al vigente PRG, ai sensi degli artt. Art. 65 e ss. della Legge Regionale 58 del 20.12.2023 e s. m. i., in ordine alla riclassificazione urbanistica prive di destinazione urbanistica a seguito di annullamento giurisdizionale;
- che ai sensi dell'art. 69, comma 5, della Legge Regionale 58 del 20.12.2023 e s.m.i., gli atti relativi alla citata variante parziale al Piano Regolatore Generale sono depositati in libera visione al pubblico presso la sede dell'Amministrazione Provinciale dell'Aquila in Via Saragat – località Campo di Pile e presso il Settore Politiche Urbane, PNRR e PNC, Città sostenibile, inclusiva e partecipata (Urbanistica, SUAP e SUE) in Via Avezzano 11, dal lunedì al venerdì, durante le ore di apertura al pubblico e sono altresì scaricabili dal sito web del Comune dell'Aquila nella sezione Amministrazione Trasparente;
- che il periodo di deposito, pari a 45 giorni consecutivi, decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.T.;
- che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti relativi alla variante al Piano Regolatore Generale ed eventualmente presentare osservazioni e/o opposizioni;
- che le osservazioni e/o opposizioni, da presentare in carta semplice, possono essere depositate a mano presso la Segreteria Generale, Palazzo Margherita, Piazza Palazzo,



L'AQUILA
2026 Capitale italiana
della Cultura

L'Aquila, ovvero spedite tramite raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviate per posta certificata a **protocollo@comune.laquila.postecert.it**;

- che le osservazioni presentate, anche sotto forma di istanza, proposte o contributo, dopo tale termine, sono irricevibili.
- che con determinazione dirigenziale, l'Autorità Competente in materia ambientale (Settore Transizione Ecologica, PNRR e PNC, Protezione Civile del Comune dell'Aquila), ha espresso parere di “non assoggettabilità assoggettabilità a VAS”, di cui all'art. 12 del D.Lgs 152/2006;
- l'Amministrazione competente è il Comune dell'Aquila – “Settore Politiche Urbane, PNRR e PNC, Città Sostenibile, inclusiva e Partecipata”;
- il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente Ing. Giuseppe Belligno;

Il Dirigente

Ing. Giuseppe Belligno



Giuseppe Belligno
07.10.2026 10:27:46
GMT+01:00

COPIA



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 17/09/2026 n. 175

OGGETTO: PN-40-24 – Progetto di Piano Urbanistico Esecutivo del comparto edificatorio sito in c.da Postilli. Attuazione del “Comparto edificatorio” ai sensi dell’art. 26 della L.R. 18/83 denominato “PUE POSTILLI – LUCE DELL’EST”, individuato in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792. Adozione del piano attuativo ai sensi dell’art. 100 della L.R. 58/23 e artt. 20-26 della L.R. 18/83.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **diciassette** del mese di **settembre** alle ore **13:00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Angelo Di Nardo.

Sono presenti:

Cognome e Nome - Ruolo	Presente	Assente
Angelo Di Nardo - Sindaco	Si	
Ciccotelli Simone - Vicesindaco	Si	
Sorgetti Antonio - Assessore	Si	
Cocco Italia - Assessore	Si	
Guarracino Anna Maria Rita - Assessore	Si	
Palermo Fabio Vincenzo - Assessore	Si	

Totale: 6	Totale: 0
------------------	------------------

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Cristiana Sabatini.

Il Presidente, Angelo Di Nardo, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull’oggetto sopraindicato.

Si dà atto che la Giunta Comunale si è riunita in modalità mista con la presenza in sede del Sindaco e di n. 4 assessori ed in videoconferenza dell'assessore Ciccotelli in osservanza del Regolamento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza da remoto, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 58 del 14/10/2025.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- il Comune di Ortona ha approvato il Nuovo Piano Regolatore Generale in data 10/05/2022;
- in data 13/09/2024 prot. n. 35711 è stata trasmessa dal tecnico delegato ing. Franco Di Muzio copia del progetto di Piano Urbanistico esecutivo del comparto edificatorio sito in c.da Postilli, di attuazione del *"Comparto edificatorio"* ai sensi dell'art. 26 della L.R. 18/83 denominato *"PUE POSTILLI"*, individuato in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792, redatto dal dott. Geom. Mirko Di Muzio e arch. Massimo Murgano, successiva integrazione documentale in data 27/03/2025 con prot. n. 12941 ed ultima con prot. n. 41262 del 08/10/2025;
- in data 27/08/2025 con prot. n. 35047 è stata trasmessa la documentazione al Genio Civile ai fini dell'acquisizione del parere ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01;
- in data 11/09/2025 con prot. n. 37458 è stata acquisita specifica nota di risposta del Genio Civile cui si rimanda integralmente e della quale si riporta a seguire un estratto *"(...) al fine di esprimere il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01, al "Progetto di Piano Urbanistico esecutivo del comparto edificatorio in c.da Postilli" sito nel Comune di Ortona (CH)", risulta necessario che codesto comune acquisisca preliminarmente il giudizio autorevole dell'AUBAC in merito alle tematiche sopra riportate (aumento o meno del rischio in base alla cartografia nella zona interessata)"*, condizionando quindi il proprio parere di compatibilità del progetto alla preliminare acquisizione dell'assenso dell'Autorità di Bacino;
- in data 08/10/2025 con prot. n. 41262, è stata acquisita al protocollo comunale la documentazione integrativa al progetto redatta dal Geologo incaricato geol. Piero di Michele, iscritto all'Ordine Regionale dei Geologi al n. 649, in considerazione delle richieste del Genio Civile e della vigenza delle norme di salvaguardia conseguenti l'adozione del nuovo progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (*PAI distrettuale idraulico*);
- nella *"Relazione Geologica e Relazione sulle indagini e Modellazione sismica del sito"* integrativa di cui al punto precedente, il geologo incaricato geol. Piero Di Michele ha attestato la compatibilità dell'intervento anche in riferimento all'adozione del *Nuovo PAI distrettuale idraulico*;
- in data 03/11/2025 prot. n. 44647 è stata acquisita la documentazione integrativa sostitutiva del progetto;
- secondo quanto riportato nella *"Relazione tecnica illustrativa"* a corredo *"(...) il progetto riguarda un intervento su un lotto fronte mare. Il suo inserimento comporterà necessariamente un riassetto dell'impianto urbanistico della zona. L'idea progettuale alla base del masterplan dell'intervento a destinazione residenziale oggetto della presente relazione, che si svilupperà su una superficie Territoriale ST di circa 4.643 mq, è caratterizzato dalla presenza di ampi spazi verdi facilmente fruibili di proprietà privata e di due strade di accesso", "(...) l'intero complesso si compone di edifici singoli con due diverse metrature a seconda della conformazione dei lotti. Si prevedono due livelli con il terrazzo. Al piano terra un'area a pilotis destinata a ricovero delle auto e di accesso al primo piano dell'abitazione, La copertura è piana", "(...) il progetto recepisce i parametri urbanistici della zona PRG di riferimento in termini di suscettività edificatoria ammessa pari a 463 mq totali calcolati su una superficie territoriale di intervento pari a 4.643mq ed un indice di utilizzazione territoriale di 0,1 mq/mq"*;
- con Determina Dirigenziale n. 2063 del 21/11/2025 di settore n. 272 avente per oggetto *"PN-40-24 Progetto di Piano Urbanistico esecutivo del comparto edificatorio sito in c.da Postilli. Attuazione del "Comparto edificatorio" ai sensi dell'art. 26 della L.R. 18/83 denominato "PUE POSTILLI", individuato in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792. Convocazione Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima, ai fini*

dell'acquisizione dei pareri di cui all'art. 89 DPR 380/01 e L.1150/42" è stata convocata la Conferenza di Servizi decisoria ai fini dell'acquisizione dei pareri/atti di assenso degli Enti competenti;

- con Determina Dirigenziale n. 565 del 24/03/2026 di settore n. 85 avente per oggetto "PN-40-24 Progetto di Piano Urbanistico esecutivo del comparto edificatorio sito in c.da Postilli. Attuazione del "Comparto edificatorio" ai sensi dell'art. 26 della L.R. 18/83 denominato "PUE POSTILLI", individuato in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792. Convocazione Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima, ai fini dell'acquisizione dei pareri di cui all'art. 89 DPR 380/01 e L.1150/42. Determinazione finale di conclusione positiva della Conferenza di Servizi decisoria" è stata conclusa la Conferenza di Servizi decisoria;
- in data 10/08/2026 con prot. n. 33785 è stata acquisita la documentazione relativa all'avvenuto frazionamento delle aree da cedere al Comune;

RILEVATO che l'area oggetto di intervento identificata in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792, sita in zona Nord del Comune di Ortona in località Postilli, a confine con il Comune di Francavilla al Mare ricade in:

- zona di centro abitato;
- "Zona C, espansione della struttura urbana" art. 38 delle NTA di PRG, "sottozona di nuovo impianto urbano (C.3)", disciplinata al comma 8 della norma cui si rimanda;
- area assoggettata a Piano Regionale Paesistico, nello specifico sottozona D, a regime di trasformazione ordinario secondo l'art. 62 delle specifiche Norma di Attuazione di Piano;
- zona soggetta a Vincolo Paesaggistico ai sensi del D.M. 25/03/1970 (Pubblicato su G.U. n.122 del 18/05/1970) e D.M. 21/06/1985 (Pubblicato su G.U. n. 179 del 31/07/1985) recante Dichiarazione di Notevole interesse pubblico, art. 136 lett. d) del D.Lgs. 42/04;
- zona soggetta alla disciplina di cui all'art. 98 della L.R. 58/2023 "Tutela delle coste" ex art. 80 della L.R. 18/83, art. 142 Aree tutelate per legge recepite dalla L. 431/1985 cd. "Legge Galasso", ma non ricorrono le condizioni di inedificabilità trattandosi di "centro abitato";
- zona soggetta a PSDA "Piano Stralcio Difesa Alluvioni" approvato con deliberazione del C.R. n. 94/5 del 29/01/2008 e pubblicato sul B.U.R.A. n. 12 speciale del 01/02/2008 e s.m.i. e varianti, in attuazione della Direttiva 2007/60/CE, nello specifico in area con Pericolosità Media (P2) e Rischio Basso (R1) per la quale vigono le disposizioni di cui all' art. 21 delle NTA cui si rimanda integralmente, ove nello specifico al comma 1 lett. b) si stabilisce la compatibilità di interventi di "(...) nuove costruzioni edilizie in lotti interclusi o nelle aree libere di frangia dei centri edificati definiti ai sensi delle norme regionali, purché conformi alle previsioni degli strumenti urbanistici. Non è consentita la realizzazione di piani seminterrati e interrati", riconducibile pertanto al caso in esame;
- zona soggetta al nuovo progetto di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni (PAI distrettuale idraulico) adottato con la deliberazione n. 57 del 31 luglio 2025 dalla Conferenza istituzionale permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale, ai sensi degli articoli 63, comma 6, lettera e), 65, comma 7, 66, 67 e 68 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, per il quale vigono ad oggi le relative misure di salvaguardia vigenti secondo quanto stabilito all'art. 4 della Deliberazione n. 57. Il piano adottato prescrive la zona di Pericolosità media (P2) e Rischio Elevato (R3);
- zona soggetta al nuovo progetto aggiornato di Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio idraulico da alluvioni, PAI distrettuale idraulico, e il Piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico del distretto idrografico dell'Appennino centrale per la gestione del rischio da frana, PAI distrettuale frane, unitamente alle relative misure di salvaguardia, adottato con le deliberazioni n. 67 e n. 68 del 26 maggio 2026 dalla Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino centrale. Il piano adottato, visionabile e pubblicato sul sito dell'AUBAC al seguente link <https://aubac.it/news/notizie/approvati-definitivamente-i-nuovi-pai-distrettuali-dellappennino-centrale> conferma quanto sopra e prescrive la zona di Pericolosità media (P2) e Rischio Elevato (R3);
- l'art. 10 lett. B) delle NTA di PAI ammette gli interventi in zona P2 qualora riconducibili alla casistica di cui ai commi 3 e) e alle condizioni di cui all'art. 4 cui si rimanda, previo parere dell'Autorità competente;

- fascia di rispetto dei 200metri dalla linea di costa;
- zona antistante la Strada Provinciale SP 49 – *Litoranea Francavilla Ortona*, soggetta a fascia di rispetto stradale;
- zona per la quale è prevista la realizzazione dell'opera pubblica denominata per brevità "*Ciclovía – Via Verde*";
- area distante circa 500metri dal sito di interesse comunitario proposto denominato pSIC IT7140217 "*Ripari di Giobbe foce Fiume Foro*" di recente istituzione;

DATO ATTO che:

- ai sensi del comma 2 dell'art. 38 di NTA di PRG, "*(...) in questa zona non esiste un compiuto impianto urbanistico, né sono presenti le opere di urbanizzazione primaria e secondaria; l'intervento edilizio è quindi possibile solo in modalità indiretta attraverso la preventiva approvazione di un piano urbanistico attuativo*";
- l'art. 100 della L.R. 58/23 al comma 7 stabilisce che "*(...) I procedimenti di adozione e di approvazione dei piani attuativi comunali di iniziativa pubblica o privata, anche successivi all'entrata in vigore della presente legge, sono conclusi secondo il regime giuridico regionale previgente e in conformità agli strumenti urbanistici vigenti solo se l'atto di approvazione definitiva del piano interviene entro la data di perimetrazione del territorio urbanizzato e, comunque, non oltre il termine di cui all'articolo 8, comma 4*";
- ai fini dell'attuazione del comparto si procederà, nelle more dell'applicazione di quanto stabilito dal sopracitato art. 100 della L.R. 58/23, secondo le disposizioni di cui all'art. 20 – 26 della L.R. 18/83;

EVIDENZIATO che:

- l'art. 16 comma 12 della L. 1150/1942 stabilisce che "*(...) Lo strumento attuativo di piani urbanistici già sottoposti a valutazione ambientale strategica non è sottoposto a valutazione ambientale strategica né a verifica di assoggettabilità qualora non comporti variante e lo strumento sovraordinato in sede di valutazione ambientale strategica definisca l'assetto localizzativo delle nuove previsioni e delle dotazioni territoriali, gli indici di edificabilità, gli usi ammessi e i contenuti piani volumetrici, tipologici e costruttivi degli interventi, dettando i limiti e le condizioni di sostenibilità ambientale delle trasformazioni previste. Nei casi in cui lo strumento attuativo di piani urbanistici comporti variante allo strumento sovraordinato, la valutazione ambientale strategica e la verifica di assoggettabilità sono comunque limitate agli aspetti che non sono stati oggetto di valutazione sui piani sovraordinati. I procedimenti amministrativi di valutazione ambientale strategica e di verifica di assoggettabilità sono ricompresi nel procedimento di adozione e di approvazione del piano urbanistico o di loro varianti non rientranti nelle fattispecie di cui al presente comma*";
- l'art. 6 comma 2b del D.Lgs. 152/2006 stabilisce che: "*(...) 2. Fatto salvo quanto disposto al comma 3, viene effettuata una valutazione per tutti i piani e i programmi:*
 - a) *che sono elaborati per la valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente, per i settori agricolo, forestale, della pesca, energetico, industriale, dei trasporti, della gestione dei rifiuti e delle acque, delle telecomunicazioni, turistico, della pianificazione territoriale o della destinazione dei suoli, e che definiscono il quadro di riferimento per l'approvazione, l'autorizzazione, l'area di localizzazione o comunque la realizzazione dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV del presente decreto;*
 - b) *per i quali, in considerazione dei possibili impatti sulle finalità di conservazione dei siti designati come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, si ritiene necessaria una valutazione d'incidenza ai sensi dell'articolo 5 del d.P.R. 8 settembre 1997, n. 357, e successive modificazioni*";
- il sito di interesse comunitario proposto denominato pSIC IT7140217 "*Ripari di Giobbe foce Fiume Foro*" di recente istituzione è posto ad una distanza lineare di circa 500metri dall'area di progetto, (zona di centro abitato urbanizzata), al di fuori dalla perimetrazione del sito pSIC IT7140217;
- sembrerebbero non ricorrere, pertanto le condizioni di cui all'art. 6 comma 2b del D.Lgs. 152/2006, fermo restando l'assenso da parte degli Enti/Amministrazioni coinvolti/e;

VISTI:

- l'art. 20 della L.R. 18/83, nello specifico:

a) il comma 8 “(...) I piani di cui al comma 1 possono variare il Piano regolatore generale entro i seguenti limiti inerenti al comprensorio oggetto dello stesso: adeguamenti perimetrali; viabilità; servizi e attrezzature pubbliche; articolazione degli spazi e delle localizzazioni; parametri edilizi; approvazione di un Piano per l'edilizia economica e popolare nei limiti di cui all'art. 3 della legge n. 167 del 1962; adeguamento alle definizioni uniformi di cui alla legge regionale 23 agosto 2019, n. 25 (Modifiche alla legge regionale 29 gennaio 2019, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità regionale 2019))) senza modifica di carico urbanistico, per la cui definizione si rinvia all'Allegato A dell'Intesa Stato Regioni di cui all'articolo 4, comma 1-sexies, del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;

b) il comma 8bis “(...) Fermi restando i limiti di cui al comma 8, non sono considerate varianti al Piano regolatore le modifiche inserite negli strumenti attuativi che non alterino i carichi urbanistici. I Piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente sono approvati dalla Giunta comunale, ai sensi dell'articolo 5, comma 13, lettera b), del d.l. 13 maggio 2011, n. 70”;

- l'art. 33 della L.R. 18/83;

- il D.L. 70/2011 convertito in L. 106/2011 che sancisce la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione dei piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente;

- l'art. 100 della L.R. 58/2023;

DATO ATTO del periodo transitorio di cui all'art. 100 della L.R. 58/2023 che, per i Comuni per i quali è in itinere il procedimento di adozione o di approvazione di un Piano Particolareggiato, stabilisce quanto segue:

- la conclusione del procedimento di approvazione del Piano Particolareggiato è da eseguirsi entro il 21/12/2026 e comunque prima della perimetrazione del territorio urbanizzato;
- il procedimento di adozione e/o approvazione sia secondo il regime giuridico regionale previgente ed in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, ricorrono pertanto le condizioni di cui all'art. 20 della L.R. 18/83;

RITENUTO che l'adozione dei piani attuativi da parte della Giunta Comunale ai sensi del richiamato D.L. 70/2011 e art. 20 comma 8-bis della L.R. 18/1983, non può prescindere dalla fase partecipativa dei soggetti interessati al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti espropriativi ai sensi del DPR 327/2001, motivo per il quale si ritiene necessario procedere con la presente deliberazione di presa d'atto del progetto di piano per la successiva pubblicazione;

VISTI:

- il progetto di Piano Urbanistico esecutivo del comparto edificatorio sito in c.da Postilli, di attuazione del “Comparto edificatorio” ai sensi dell'art. 26 della L.R. 18/83 denominato “PUE POSTILLI”, individuato in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792 redatto dal dott. Geom. Mirko Di Muzio e arch. Massimo Murgano;
- la vincolistica vigente per la zona in esame riportata e rilevata a seguito delle premesse;
- la Relazione tecnica d'ufficio del 19/11/2025 a firma del Responsabile del Procedimento Arch. Domenico Silvestri in merito alla compatibilità urbanistica dell'intervento in progetto cui si rimanda integralmente;

EVIDENZIATO altresì che per il progetto di Piano in esame, sono stati acquisiti in sede di Conferenza dei Servizi Decisoria i seguenti pareri:

- in data 20/02/2026 con prot. n. 8228 dell'Autorità di Bacino;
- in data 25/02/2026 con port. n. 8833 del Genio Civile ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/01 con le seguenti prescrizioni:

“(...

1. l'attuazione del comparto dovrà tenere conto di quanto specificato nella nota dell'AUBAC prot. n. 0002308 del 19/02/2026 sopra richiamata;

2. per gli interventi edilizi ed infrastrutturali compresi nelle aree identificate nello studio di microzonazione sismica quali stabili e/o stabili suscettibili di amplificazione locale, dovranno essere attuati adottando gli

opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possono pregiudicare la pubblica e privata incolumità, secondo le disposizioni di cui al DM 17.01.2018 e successive circolari applicative;

3. l'efficacia delle previsioni urbanistiche del comparto in questione dovranno essere subordinate, ovviamente alle NTA del PSDA e alle misure di salvaguardia del PAI Distrettuale Idraulico;

4. occorre che venga assicurata, sull'area oggetto di intervento, un'adeguata raccolta ed un corretto smaltimento delle acque meteoriche mediante un sufficiente ed efficiente sistema di scoli e di regimentazione superficiali e/o drenaggi delle stesse, nonché conferimento nel corpo recettore;

5. tutto quanto indicato e prescritto nella "Relazione Geologica - Relazione sulle Indagini e Modellazione Sismica del sito", acquisita agli atti dello scrivente Ufficio con prot. n. 0466239/25 del 24/11/2025, a cui si rimanda integralmente";

- in data 18/03/2026 con prot. n. 12088 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Chieti e Pescara, "(...) *destinazione urbanistica residenziale prevista non è ritenuta incompatibile con il paesaggio di inserimento ricorrendo tuttavia alla mitigazione dell'opera antropica attraverso pavimentazioni drenanti, materiali e colorazioni che ne limitino la percepibilità nel paesaggio tutelato; ritiene, pertanto, per quanto di competenza, l'intervento proposto compatibile con i valori paesaggistici ed esprime il proprio parere favorevole ai sensi dell'art. 89 DPR 380/01 e della L.1150/42. Per quanto riguarda la tutela archeologica si rileva la vicinanza con l'area inclusa all'interno della perimetrazione archeologica n. 13 "foce torrente Foro" e si ricorda quanto disposto dall'art. 41 D. Lgs. 36/2023 in materia di lavori pubblici"*;

CONSIDERATO che il PUE in esame è compatibile con il PRG vigente;

VISTI gli atti di assenso/deleghe dei proprietari alla costituzione del Comparto e alla presentazione del PUE;

VISTO che il PUE in esame prevede la cessione delle aree destinate a standard, (verde e parcheggi), in ottemperanza all'art. 38 comma 7 delle vigenti NTA di PRG e alle disposizioni di cui agli artt. 5-6 del vigente "Regolamento comunale per la monetizzazione totale o parziale delle aree a standard urbanistico e linee guida per la cessione tramite convenzionamento", come indicato in progetto e nello "Schema di Convenzione" cui si rimanda integralmente;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente del III Settore Attività Tecniche e Produttive ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 depositato agli atti dell'ufficio;

VISTA la Legge Urbanistica Nazionale n. 1150/1942;

VISTA la L.R. 58/23 nello specifico art.100;

VISTA la Legge Urbanistica Regionale n.18/83 nello specifico artt. 20-26;

VISTA la L.241/90 s.m.i.;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di **adottare** il Progetto di Piano Urbanistico Esecutivo del comparto edificatorio sito in c.da Postilli di attuazione del "Comparto edificatorio" ai sensi degli artt. 20-26 della L.R. 18/83 denominato "PUE POSTILLI – LUCE DELL'EST", individuato in catasto al foglio 1 p.lle 3, 4785, 4789, 4790, 4786, 4787, 4788, 4791, 4792, costituito dai seguenti Elaborati:

- Allegato A_Documentazione fotografica;
- Allegato B_Atti di proprietà;

- Allegato C *Schema di Convenzione*;
 - Allegato D *Relazione Geologica Geotecnica*;
 - Allegato E *Visure Catastali*;
 - Allegato F *Deleghe*;
 - Allegato G *Relazione Paesaggistica Ordinaria*;
 - *Relazione Geologica – Relazione sulle indagini e modellazione sismica del sito*;
 - *01 - Relazione tecnica*;
 - *02 – Inquadramento Urbanistico*;
 - *03 - Elaborati di progetto*;
 - *04 – Schema Tipologico Edilizio*;
 - *05 – Opere di Urbanizzazione*;
 - *06 – Urbanizzazioni Prezzi unitari*;
 - *07 – Urbanizzazioni Computo*;
 - *08 – Fotoinserimenti*;
2. di **pubblicare** sul sito istituzionale, copia della suddetta documentazione, consultabile nella sezione “*Strumenti urbanistici e Gestione del territorio*” del sito istituzionale del Comune di Ortona, al link seguente <https://comune.ortona.ch.it/it/sezione/canali-tematici/page/strumenti-urbanistici-e-gestione-del-territorio>;
3. di **disporre** che la presente deliberazione sia affissa all’Albo Pretorio, ai sensi e per effetto dell’art. 125 del D.Lgs. 267/2000 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
4. di **stabilire** che è possibile presentare osservazioni al Piano adottato entro i termini di giorni 30 (*trenta*) dall’adozione mediante deposito presso il protocollo generale dell’ente in forma cartacea e diretta da parte dei cittadini, oppure con raccomandata A/R indirizzata al Comune di Ortona – III Settore – Attività Tecniche e Produttive, Servizio Programmazione e Gestione del Territorio, via Cavour n. 1, oppure a mezzo pec al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.ortona.ch.it oppure a mano all’Ufficio Protocollo Generale sito in Ortona in Via Cavour n.24 negli orari di apertura al pubblico;
5. di **approvare** il “*Modulo per le Osservazioni*”;
6. di **stabilire** che le osservazioni presentate oltre il termine o redatte su carta semplice o su altri modelli non approvati, saranno considerate irricevibili;
7. di **pubblicare altresì** copia della presente Deliberazione sul BURA – Bollettino Ufficiale Regione Abruzzo;
8. di **stabilire** il termine di 30(*trenta*) giorni a partire dalla data di pubblicazione della presente Deliberazione, al fine dell’acquisizione delle osservazioni;
9. di **indire** la Conferenza di Servizi Decisoria ai fini dell’acquisizione di tutti gli atti di assenso/nulla osta necessari ai fini dell’approvazione definitiva del progetto;
10. di **approvare** lo “*Schema di Convenzione*” cui si rimanda integralmente, mediante il quale il concessionario cede al Comune di Ortona l’area da adibire a verde e parcheggi in prossimità della “Ciclovía” tratto Nord di prossima realizzazione;
11. di **dare mandato** al Dirigente del III Settore Attività Tecniche e Produttive per tutti gli adempimenti conseguenti il presente atto deliberativo;

12. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al **Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo – Sez. Pescara**, ai sensi degli artt. 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al **Presidente della Repubblica**, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento, fatti salvi i diversi termini e le ulteriori condizioni previsti dalla legge.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to
Angelo Di Nardo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.ch.it – in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 28/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La sujestesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 28/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La presenta copia è conforme all'originale.

Ortona, 28/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristiana Sabatini

COPIA



CITTÀ di ORTONA

Medaglia d'oro al valor civile
PROVINCIA DI CHIETI

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 28/09/2026 n. 190

OGGETTO: PN - 41-26_ Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022. Adozione del Piano Particolareggiato.

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **15:00** nella sede comunale in via Cavour, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale sotto la Presidenza del Sindaco Angelo Di Nardo.

Sono presenti:

Cognome e Nome - Ruolo	Presente	Assente
Angelo Di Nardo - Sindaco	Si	
Ciccotelli Simone - Vicesindaco	Si	
Sorgetti Antonio - Assessore	Si	
Cocco Italia - Assessore	Si	
Guarracino Anna Maria Rita - Assessore	Si	
Palermo Fabio Vincenzo - Assessore	Si	

Totale: 6	Totale: 0
------------------	------------------

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267) il Segretario Generale Cristiana Sabatini.

Il Presidente, Angelo Di Nardo, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- in data 20/10/2018 con Delibera del Consiglio Comunale n.81 è stato adottato il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona;
- in data 29/04/2021 con Determinazione Dirigenziale n. 822 è stato affidato il servizio tecnico di progettazione del Piano Particolareggiato località “*Ripari di Giobbe*” all’Arch. Claudio Angelucci, nato a --- omissis... --- in qualità di titolare dello studio omonimo P.IVA --- omissis... --- con sede in Ortona (Ch), Via--- omissis... ---;
- in data 29/11/2021 è stato sottoscritto tra il tecnico di cui al punto precedente e la dott.ssa Evelina Di Fabio in qualità di Dirigente ad interim del Settore Attività Tecniche Produttive, giusto Decreto del Sindaco del Comune di Ortona n. 7 del 12/10/2021, lo “*Schema di Contratto per l’affidamento dell’incarico professionale di redazione del Piano Particolareggiato*”;
- in data 10/05/2022 con Delibera del Commissario ad Acta n. 1 è stato approvato il Nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Ortona;
- in data 14/03/2025 con prot. n. 11135 è stata acquisita copia del Piano Particolareggiato “*Ripari di Giobbe*”;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 27/12/2021 sono state approvate le proposte di istituzione dei Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) delle Riserve Naturali Regionali di Punta dell’Acquabella e Ripari di Giobbe pervenute dalla Regione Abruzzo nell’ambito del progetto Life CALLIOPE;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 508 del 30/08/2023 la Regione Abruzzo ha individuato, per la designazione quali nuovi Siti di Importanza Comunitaria, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 4 della direttiva 92/43/CEE Habitat e dell’articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357/97 i proposti Siti di Importanza Comunitaria: (pSIC) Punta dell’Acquabella, Foce Fiume Moro e pSIC Ripari di Giobbe, Foce Fiume Foro per la successiva trasmissione al Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica per l’inoltro ai Servizi della Commissione europea per le successive incombenze;
- il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica ha individuato i siti IT7140216 “*Punta dell’Acquabella-Foce del fiume Moro*” e IT7140217 “*Ripari di Giobbe-Foce del fiume Foro*” quali proposti Siti di Importanza Comunitaria (pSIC) e li ha inseriti nell’elenco ufficiale trasmesso alla Commissione Europea, in data 13 dicembre 2024 (rif. nota MASE acquisita al prot. comunale n. 3719 del 27.01.2025), ai fini della loro designazione quali SIC nell’ambito della rete Natura 2000;
- in data 27/01/2025 con prot. n. 3719 è stata acquisita la nota dell’Ufficio Parchi e Riserve regionale avente per oggetto l’“*Aggiornamento dei formulari standard ZSC*” contenente la nota del MASE di cui al punto precedente;
- in data 24/02/2025 con prot. n. 8266, il Servizio Parchi e Riserve regionale, a seguito di richiesta di chiarimenti del Dirigente prot. n. 3736 del 27/01/2025, ha dato atto dell’istituzione del pSIC nel territorio ortonese demandandone la competenza gestionale al comune;
- il Commissario Prefettizio con Deliberazione di Giunta n. 8 del 03/02/2025 avente per oggetto “*Inserimento dei siti IT7140216 “Punta dell’Acquabella-foce del fiume Moro” e IT7140217 “Ripari di Giobbe-foce del fiume Foro” nell’elenco ufficiale dei Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC) trasmesso nel mese di Dicembre 2024 dal Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica alla Commissione Europea. Provvedimenti*” ha emanato gli indirizzi agli Uffici;
- con Determina n. 355 del 05/03/2025 è stato affidato il servizio per la redazione degli elaborati di cui alla VINcA ai sensi della Direttiva 92/43/CEE “HABITAT”, DPR 357/97, Linee guida Nazionali e Regionali vigenti relativamente al Piano Particolareggiato in oggetto al dott. Mauro Fabrizio;

- in data 01/04/2025 con prot. n. 13843, il Servizio Valutazioni Ambientali della Regione, a seguito di richiesta di chiarimenti del Dirigente del Settore prot. n. 3736 del 27/01/2025, ha ribadito l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 5 del DPR 357/1997 in materia di VIncA;
- il RUP arch. Domenico Silvestri durante una serie di incontri avuti successivamente con il progettista ha richiesto aggiornamenti alla documentazione pervenuta in data 14/03/2025, in considerazione della perimetrazione del Sito di Importanza Comunitaria proposto (pSIC) *“Ripari di Giobbe”* e dell'area RIR del deposito ENI presente nelle vicinanze;
- in data 17/04/2025 con nota prot. n. 17940 del 29/04/2025 il dirigente del settore ha richiesto ai competenti Uffici Regionali chiarimenti in merito all'applicazione dell'art. 6 comma 2b del D.Lgs. 152/2006 e dell'art. 16 comma 12 della L. 1150/1942;
- in data 17/04/2025 a seguito di richiesta di chiarimento in merito alla necessità dell'acquisizione del parere di cui all'art. 89 del DPR 380/01 stante la ricorrenza dell'art. 20 della L.R. 18/83, il Servizio Genio Civile di Chieti ha fornito riscontro con nota prot. n. 0304917/21 del 22/07/2021 ribadendone la necessità, richiamando le prescrizioni espresse con nota 0127852/169 del 23/12/2016 sul PRG adottato nel 2018;
- in data 28/05/2025 il Dirigente del Servizio Valutazioni Ambientali della Regione in risposta alla richiesta di chiarimenti del 17/04/2025 stanti le nuove disposizioni dovute alla perimetrazione delle aree pSic e quindi in merito alla necessità di assoggettare a procedura di VAS i Piani Particolareggiati in considerazione delle disposizioni normative contrastanti, di cui all'art. 16 comma 2 della L. 1150/1942 e art. 6 comma 2b del D.Lgs. 152/2006, ha precisato la necessità per il Piano Particolareggiato:
 - A. di attivare nuova procedura di VAS di cui all'art. 12 del D.Lgs. 152/06;
 - B. di sottoporre a VIncA ai sensi del DPR 357/1997 e Direttiva 92/43/CEE *“Habitat”*;
 - C. di verificare quanto previsto all'art. 6 comma 6 lett. d) del D.Lgs. 152/2006 in merito alla necessità di avviare un procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, tenendo conto che le soglie dell'allegato IV alla Parte Seconda del D. Lgs. 152/2006 devono essere integrate con i criteri definiti con il DM Ambiente del 30/03/2015 n.52;
- in data 15/05/2025 con prot. n. 20413 è pervenuta copia del Piano Particolareggiato *“Ripari di Giobbe”* comprensivo degli elaborati così come definiti dallo specifico *“Capitolato speciale di appalto - Disciplinare descrittivo e prestazionale del servizio di redazione del Piano”* riportanti gli aggiornamenti richiesti che si elencano a seguire:

D.1	Elenco tavole e documenti
D.2	Relazione Generale. standard e indirizzi di pianificazione
D.3	Relazione - tabelle e dati di P.R.G. - superfici e volumi del piano particolareggiato
D.4	Norme Tecniche d'Attuazione.
D.5	Schema di Convenzione
D.6	Documentazione fotografica
D.7	Elenchi catastali delle aree di piano
D.8	Piano particellare
D.9	Previsione di spesa
E.1	stato di fatto del territorio con analisi strutturale geomorfologica e insediativa
E.2	Stato di fatto del sistema ambientale

E.3.a	Inquadramento nello strumento urbanistico generale: stralcio di PRG
E.3.b	Inquadramento: Aerofotogrammetria
E.3.c	Inquadramento e vincoli sovraordinati PAN, PRP
E.3.d	Inquadramento e vincoli sovraordinati PAI
E.3.e	Inquadramento: pericolo di incidente rilevante
E.4	Delimitazione del piano: rilievo planoaltimetrico
E.5	Delimitazione del piano: planimetria catastale
E.6.a	Individuazione dei comparti
E.6.b	Individuazione e dimensionamento delle aree di concentrazione volumetrica, prescrizioni e indici
E.6.c	Individuazione delle aree soggette ad esproprio
E.7	Individuazione delle aree per urbanizzazione di interesse pubblico
E.8	Individuazione delle aree per urbanizzazione di interesse pubblico —
E.9	Schema planivolumetrico - masterplan
E.10	Planimetria generale: pianta tipologica
E.11	Tipologie edilizie
E.12	Profili e sezioni di massima.
E.13.a	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - idrico
E.13.b	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - metano
E.13.c	Progettazione di massima degli impianti tecnologici — rete fognaria
E.13.d	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - elettrico
E.14	Particolari opere urbanizzazione: viabilità carrabile
E.15	Particolari opere urbanizzazione: parcheggi, viabilità ciclopedonale
	Relazione geologica pp - Ripari di Giobbe

- in data 23/07/2025 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 avente per oggetto “PN - 41-25 Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022. Presa d’atto del progetto redatto dal tecnico incaricato arch. Claudio Angelucci” si è preso atto del progetto e si è dato mandato “(...) al Dirigente del Settore III l’attivazione urgente dei successivi atti ed adempimenti, comprese le procedure di VAS e di VInC e l’acquisizione dei pareri sovraordinati con lo scopo di concludere il procedimento secondo la L.R. 58/2023 e l’art. 20 comma 8bis della L.R.

18/83, fermo restando la necessità di acquisire la proroga da parte della Regione Abruzzo in relazione alla scadenza prevista dall'art. 100 della citata LR 58/2023”;

- suddetta deliberazione è stata pubblicata anche sul BURA n. 37 del 17/09/2025 per la dovuta diffusione;
- in data 05/09/2025 con Determina Dirigenziale n. 1491 avente per oggetto “PN-41-00_ Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” / “San Donato” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022 – Redazione degli elaborati di cui alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi del D.Lgs. 152/06. – Affidamento diretto del servizio ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 36/2023”, è stato affidato il servizio per la redazione degli elaborati di cui alla procedura di VAS al dott. Mauro Fabrizio;
- in data 18/09/2025 con Delibera di Giunta Comunale n. 40 avente per oggetto “PN -41-00_ Valutazione Ambientale Strategica (VAS). Identificazione di soggetti di cui alle lettere p), q), r) c.1 dell'art. 5 del D.Lgs. 152/2006 e degli SCA (Soggetti con Competenza Ambientale) per i procedimenti di cui agli artt. 12-13 del D.Lgs. 152/2006”:
 - a) sono stati identificati i soggetti di cui alle lettere p), q), r) del comma 1 dell'articolo 5 del D.Lgs. 4/2008, modificativo ed integrativo del D.Lgs. 152/2006, in coerenza con la Circolare 31/07/2008 emanata dalla Direzione Regionale Parchi Territorio Ambiente Energia per quanto riguarda le pianificazioni in corso per le quali si rende necessaria la procedura di VAS,
 - b) è stato stabilito che per l'ottenimento del parere artt. 12 e 13 del D.Lgs. 152/2006, sarà indetta conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241/1990 con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima, trasmettendo la documentazione necessaria secondo norma, ai Soggetti con Competenza Ambientale;
 - c) sono stati identificati i Soggetti con Competenza Ambientale in elenco a seguire e ribadendo la discrezionalità procedimentale da parte dell'autorità procedente in relazione ai singoli procedimenti;
- in data 22/09/2025 con Determina Dirigenziale n. 212 R.G. 1615, avente per oggetto “PN-41-25 - Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022 – VAS, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06. Avvio del procedimento della fase di Scoping della VAS” è stato dato avvio al procedimento ed è stata contestualmente convocata la conferenza servizio decisoria;
- in data 31/12/2025 con Determina Dirigenziale n. 2373 avente per oggetto “PN-41-25 - Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022 – VAS, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06. Conclusione fase di Scoping della VAS” è stata conclusa la fase di scoping della VAS, prendendo atto dei pareri pervenuti;
- che in fase di Scoping della VAS ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06 è pervenuto il parere giusta nota MIC_SABAP-CH-PE-10/11/2025 – PROT. 0011422-P acquisita al prot. comunale n. 45814 del 11/11/2025 avente per oggetto “Ortona (CH) – Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022 – VAS, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 152/06. “Avvio del procedimento della fase di Scoping della VAS. Comunicazione di avvio del procedimento istruttorio e convocazione Conferenza Dei Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2 della L. 241/90 e s.m.i. con svolgimento previsto in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge medesima. Parere”, redatta dalla dott.ssa Chiara Delpino, cui si rimanda integralmente, contenente prescrizioni progettuali paesaggistiche ed urbanistiche relative nello specifico: alla necessaria inedificazione di specifiche aree e determinati lotti; al mantenimento delle coltivazioni esistenti; all'inserimento delle alberature e/o filtri vegetativi;
- pertanto a seguito di incontri svoltisi in presenza con la Soprintendenza ai fini della definizione delle modifiche progettuali necessarie, in data 09/12/2025 con prot. n. 49612 è stato richiesto al tecnico incaricato l'aggiornamento progettuale;

- in data 26/02/2026 con prot. n. 9114 è stato acquisito il progetto aggiornato tenuto conto delle modifiche richieste dalla Soprintendenza, costituito dai seguenti elaborati:

D.1	Elenco tavole e documenti
D.2	Relazione Generale. standard e indirizzi di pianificazione
D.3	Relazione - tabelle e dati di P.R.G. - superfici e volumi del piano particolareggiato
D.4	Norme Tecniche d'Attuazione.
D.5	Schema di Convenzione
D.6	Documentazione fotografica
D.7	Elenchi catastali delle aree di piano
D.8	Piano particellare
D.9	Previsione di spesa
E.1	stato di fatto del territorio con analisi strutturale geomorfologica e insediativa
E.2	Stato di fatto del sistema ambientale
E.3.a	Inquadramento nello strumento urbanistico generale: stralcio di PRG
E.3.b	Inquadramento: Aerofotogrammetria
E.3.c	Inquadramento e vincoli sovraordinati PAN, PRP
E.3.d	Inquadramento e vincoli sovraordinati PAI
E.3.e	Inquadramento: pericolo di incidente rilevante
E.4	Delimitazione del piano: rilievo planoaltimetrico
E.5	Delimitazione del piano: planimetria catastale
E.6.a	Individuazione dei comparti
E.6.b	Individuazione e dimensionamento delle aree di concentrazione volumetrica, prescrizioni e indici
E.6.c	Individuazione delle aree soggette ad esproprio
E.7	Individuazione delle aree per urbanizzazione di interesse pubblico
E.8	Individuazione delle aree per urbanizzazione di interesse pubblico —
E.9	Schema planivolumetrico - masterplan
E.10	Planimetria generale: pianta tipologica
E.11	Tipologie edilizie
E.12	Profili e sezioni di massima.
E.13.a	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - idrico

E.13.b	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - metano
E.13.c	Progettazione di massima degli impianti tecnologici — rete fognaria
E.13.d	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - elettrico
E.14	Particolari opere urbanizzazione: viabilità carrabile
E.15	Particolari opere urbanizzazione: parcheggi, viabilità ciclopedonale
	Relazione geologica pp - Ripari di Giobbe

- in data 21/04/2026 con prot. n. 17185 è stata trasmessa la nota avente per oggetto “PN-41-25_Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022. Parere ai sensi dell’art. 89 del DPR 380/01 acquisito con prot. nota RA prot. n. RA prot. n. 0338428/25 del 22/08/2025. Richiesta di parere ai sensi dell’art. 89 DPR 380/01 - aggiornamento a seguito di revisione del progetto”, agli Uffici preposti del Genio Civile;

- in data 21/04/2026 con prot. 17164 è stata trasmessa la nota avente per oggetto “PN-41-25_Piano Particolareggiato località “Ripari di Giobbe” nel Comune di Ortona in attuazione del Piano Regolatore Generale, approvato con Delibera del Commissario ad acta n. 1 del 10.05.2022. - Richiesta di parere ai sensi dell’art. 16 comma 3 della L.1150/42” alla Soprintendenza, successivi solleciti;

- in data 22/06/2026 con prot. n. 26014 è pervenuto il parere favorevole dal Genio Civile sottoscritto dal Dirigente del Servizio Ing. Vittorio Di Biase con prescrizioni cui si rimanda integralmente e che si trascrivono in parte a seguire:

“(…) 1. per gli interventi edilizi ed infrastrutturali compresi nelle aree identificate nello studio di microzonazione sismica quali stabili e/o stabili suscettibili di amplificazione locale, dovranno essere attuati adottando gli opportuni accorgimenti tecnico-scientifici atti a prevenire fenomeni che possono pregiudicare la pubblica e privata incolumità, secondo le disposizioni di cui al DM 17.01.2018 e successive circolari applicative;

2. Gli eventuali interventi edilizi ed infrastrutturali compresi nelle aree identificate nello studio di microzonazione sismica quali zone di attenzione (e/o comunque suscettibili) di instabilità da versante:

- nel caso in cui le instabilità di versante coincidono con aree perimetrate dal richiamato PAI, le possibilità e le compatibilità di intervento, edilizio-urbanistiche, sono quelle previste e consentite unicamente dalla corrispondente Normativa di Attuazione del PAI stesso;

- nel caso in cui dette Zone di Attenzione per instabilità da versante della MS non sono soggette a vincolo sovraordinato, il Parere è subordinato a quanto stabilito nell’aggiornamento del Parere del Tavolo Tecnico di monitoraggio degli studi di Microzonazione Sismica (TTMS) del Servizio Prevenzione e Previsione dei Rischi della Giunta Regionale d’Abruzzo nella seduta del 20.10.2025;

3. Per l’edificazione da realizzare nell’area oggetto di intervento, anche se non interessata da situazioni di pericolosità determinate dal sopra citato PAI e PAI Distrettuale, l’Ufficio Tecnico comunale competente dovrà comunque verificare che l’intervento risulti conforme alle indicazioni dettate dalle NTA del PAI riguardo alla scarpata presente, attenendosi a quanto definito nell’Allegato F;

4. Occorre che venga assicurata, sull’area oggetto di intervento, un’adeguata raccolta ed un corretto smaltimento delle acque meteoriche mediante un sufficiente ed efficiente sistema di scoli e di regimentazione superficiali e/o drenaggi delle stesse, nonché conferimento nel corpo recettore;

5. Tutto quanto indicato e prescritto nella “Relazione Geologica”, acquisita agli atti dello scrivente Ufficio con prot. n. 0160125/26 del 21/04/2026, a cui si rimanda integralmente”;

- in data 12/06/2026 prot. n. 24824 è pervenuto il parere favorevole della Soprintendenza ai sensi dell'art. 16 c.3 della L.1150/42 sottoscritto dalla Soprintendente dott.ssa Chiara Del Pino, che ha preso atto dell'avvenuto aggiornamento del Piano Particolareggiato secondo quanto precedentemente espresso con parere in data 11/11/2025 con prot. n. 48814 e che ha stabilito prescrizioni cui si rimanda, che si riportano a seguire:

“(…) In linea generale, si rileva che la nuova proposta di Piano recepisce la riduzione di occupazione di suolo edificato, richiesta dalla Scrivente Soprintendenza, prevedendo gran parte degli edifici da realizzare a due livelli anziché ad uno solo e arretrando il fronte edificatorio verso il litorale.

Nella fase di scoping della VAS, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 152/06, la Scrivente Soprintendenza al fine di preservare la fascia di rispetto per le Riserve Naturali, le aree Sic ed anche per la vicinanza alla costa, richiedeva l'esclusione all'edificazione dei comparti 1-2-3-13 per prevedere un'area verde molto più ampia di quella anticipata.

Nel merito si prende atto del significativo incremento della cessione delle aree a verde pubblico, con una quota che raggiunge il 40% della superficie territoriale complessiva, ampliando di fatto l'area a verde pubblico sul lato delle riserve. Tuttavia, in merito al comparto 2, si rileva che sono previsti due blocchi di unità bifamiliari a due livelli più prospicienti alla linea di costa che interrompono l'ampiezza della fascia a verde proprio in corrispondenza della maggiore vicinanza del comparto in esame al litorale e che, invece, per tutte le ragioni ampiamente esposte, dovrebbe essere preservata”;

VISTI:

- l'art. 20 della L.R. 18/83, nello specifico:
 - a) il comma 8 *“(…) I piani di cui al comma 1 possono variare il Piano regolatore generale entro i seguenti limiti inerenti al comprensorio oggetto dello stesso: adeguamenti perimetrali; viabilità; servizi e attrezzature pubbliche; articolazione degli spazi e delle localizzazioni; parametri edilizi; approvazione di un Piano per l'edilizia economica e popolare nei limiti di cui all'art. 3 della legge n. 167 del 1962; adeguamento alle definizioni uniformi di cui alla legge regionale 23 agosto 2019, n. 25 (Modifiche alla legge regionale 29 gennaio 2019, n. 1 (Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione finanziario 2019/2021 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità regionale 2019))) senza modifica di carico urbanistico, per la cui definizione si rinvia all'Allegato A dell'Intesa Stato Regioni di cui all'articolo 4, comma 1-sexies, del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia)”;*
 - b) il comma 8bis *“(…) Fermi restando i limiti di cui al comma 8, non sono considerate varianti al Piano regolatore le modifiche inserite negli strumenti attuativi che non alterino i carichi urbanistici. I Piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente sono approvati dalla Giunta comunale, ai sensi dell'articolo 5, comma 13, lettera b), del d.l. 13 maggio 2011, n. 70”;*
- l'art. 33 della L.R. 18/83;
- il D.L. 70/2011 convertito in L. 106/2011 che sancisce la competenza della Giunta Comunale per l'approvazione dei piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente;
- l'art. 100 della L.R. 58/2023;

DATO ATTO del periodo transitorio di cui all'art. 100 della L.R. 58/2023 che, per i Comuni per i quali è in itinere il procedimento di adozione o di approvazione di un Piano Particolareggiato, stabilisce quanto segue:

- la conclusione del procedimento di approvazione del Piano Particolareggiato è da eseguirsi entro il 21/12/2026 e comunque prima della perimetrazione del territorio urbanizzato;
- il procedimento di adozione e/o approvazione sia secondo il regime giuridico regionale previgente ed in conformità agli strumenti urbanistici vigenti, ricorrono pertanto le condizioni di cui all'art. 20 della L.R. 18/83;

CONSIDERATO ALTRESÌ che:

- il vigente Piano Regolatore Generale non individua direttamente, per le aree interessate dal presente piano attuativo, specifici vincoli preordinati all'esproprio, avendo lo strumento urbanistico generale demandato alla successiva pianificazione attuativa di dettaglio la definizione dell'assetto urbanistico e localizzativo dell'ambito;
- il piano attuativo in esame, pur risultando conforme alle previsioni urbanistiche generali del PRG quanto alle destinazioni urbanistiche, ai parametri edificatori, ai carichi urbanistici e all'assetto funzionale complessivo dell'ambito, provvede alla concreta individuazione delle aree necessarie alla realizzazione delle opere e delle attrezzature pubbliche previste dal piano, alcune delle quali risultano attualmente di proprietà privata;
- tale specificazione comporta, con riferimento alle aree individuate negli elaborati di piano, una concreta incidenza sulle posizioni proprietarie dei soggetti interessati e determina la necessità di assicurare, prima della definitiva approvazione dello strumento attuativo, un adeguato livello di conoscibilità e partecipazione dei proprietari e degli altri soggetti direttamente interessati alle scelte localizzative operate dall'Amministrazione;

RITENUTO che:

- la particolare natura delle previsioni contenute nel piano, nella parte in cui individuano puntualmente aree private destinate alla realizzazione di opere e attrezzature pubbliche e suscettibili di essere interessate da procedimento espropriativo, renda necessario assicurare una specifica fase partecipativa antecedente alla definitiva approvazione del piano;
- tale esigenza risulta coerente con i principi generali di partecipazione procedimentale e con le garanzie previste dalla disciplina in materia di espropriazione per pubblica utilità, ed in particolare con il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nella parte in cui disciplina la partecipazione dei proprietari interessati dalle procedure finalizzate all'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

RITENUTO, PERTANTO:

- di procedere, pur nell'ambito della competenza della Giunta comunale prevista dall'art. 20, comma 8-bis, della L.R. n. 18/1983 per i piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale vigente, ad una preventiva **adozione del piano attuativo da parte della Giunta comunale**, quale momento di formalizzazione delle scelte urbanistiche di dettaglio e di apertura della fase partecipativa;
- di disporre, conseguentemente, il deposito e la pubblicazione degli elaborati del piano, consentendo ai proprietari e agli altri soggetti interessati di prenderne visione e di presentare eventuali osservazioni, con particolare riferimento alle previsioni concernenti la localizzazione delle opere pubbliche e delle aree interessate dalle procedure di acquisizione;
- di procedere, all'esito della fase partecipativa, all'esame delle osservazioni eventualmente pervenute e alla relativa controdeduzione, sottoponendo successivamente il piano alla **definitiva approvazione della Giunta comunale**, quale organo competente ai sensi dell'art. 20, comma 8-bis, della L.R. n. 18/1983;
- di dare atto che gli effetti propri del vincolo preordinato all'esproprio e le successive fasi della procedura ablativa saranno disciplinati e attuati nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. n. 327/2001 e della normativa applicabile, assicurando ai proprietari interessati tutte le garanzie partecipative previste dall'ordinamento;
- l'adozione dei piani attuativi da parte della Giunta Comunale ai sensi del richiamato D.L. 70/2011 e art. 20 comma 8-bis della LR. 18/1983, non può prescindere dalla fase partecipativa dei soggetti

interessati al procedimento ai sensi della L. 241/1990 e per gli effetti espropriativi ai sensi del DPR 327/2001, motivo per il quale si ritiene necessario procedere con la presente deliberazione di presa d'atto del progetto di piano per la successiva pubblicazione;

DATO ATTO CHE:

- all'esito della fase partecipativa l'Amministrazione procederà all'esame delle osservazioni eventualmente pervenute e alla conseguente definitiva determinazione in ordine all'approvazione del piano attuativo, dando puntualmente conto delle valutazioni svolte sulle osservazioni incidenti sulle proprietà private interessate dal procedimento espropriativo;
- l'approvazione definitiva del piano dovrà altresì individuare in maniera inequivoca le aree sulle quali viene a prodursi l'effetto urbanistico necessario ai fini della sottoposizione al vincolo preordinato all'esproprio, nei limiti e secondo le modalità consentite dalla disciplina urbanistica regionale e dal D.P.R. n. 327/2001;
- restano in ogni caso distinti e successivi gli adempimenti relativi alla dichiarazione di pubblica utilità, alla determinazione dell'indennità e all'eventuale acquisizione coattiva dei beni, da effettuarsi secondo le rispettive disposizioni del D.P.R. n. 327/2001;

RITENUTO, INFINE, CHE la particolare conformazione del procedimento renda opportuno concentrare nella successiva deliberazione di approvazione definitiva del piano l'espressa ricognizione degli effetti urbanistici ed espropriativi derivanti dall'approvazione, evitando che il presente atto preliminare possa essere interpretato quale anticipata imposizione del vincolo in assenza del completamento della fase partecipativa prevista dalla normativa vigente;

ACCERTATO che non sono considerate varianti al Piano le variazioni rientranti nelle casistiche di cui all'art.20 commi 8-8bis della L.R. 18/83 e che non ricorrono le condizioni di cui all'art. 33 della L.R. 18/83, come modificato dall'art.10 della L.R. 29/2020;

VERIFICATA la completezza documentale;

PRESO ATTO della relazione di verifica tecnica redatta dall'arch. Silvestri Domenico del 22/07/2025 in qualità di Responsabile del Procedimento ed oggi del Dirigente del Settore arch. Domenico Fineo RUP subentrante, sul progetto di piano particolareggiato di che trattasi in relazione alle norme del sovraordinato PRG comunale vigente;

EVIDENZIATO che:

- durante le fasi sopracitate, il Comune di Ortona ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 13/05/2026 avente per oggetto *“PN-46-25 – Retrocessione in zona agricola o verde di rispetto paesaggistico di aree edificabili o di aree aventi un carico urbanistico superiore alla zona agricola. Approvazione”*, la retrocessione di aree a seguito di istanze dei proprietari ai sensi dell'art. 77 della L.R. 58/23, non costituenti varianti e che nello specifico sono state retrocesse:

1.area identificata al foglio 17 p.lla 4179;

2.area identifica al foglio 16 p.lle 246-4131;

- che in progetto sono previsti fabbricati sull'immobile identificato al foglio 17 p.lla 4179, caratterizza il *“comparto”* con SL pari a 3.700mq, avente parte destinazione a verde e parte con localizzazione di un fabbricato e che la volumetria generata da detta particella pari a circa 370mq dovrà essere stralciata dal dimensionamento del piano;

- che in progetto l'area identificata al foglio 16 p.lla 246 caratterizza il “comparto” con SL pari a 185mq, avente parte destinazione a verde e parte con localizzazione di un fabbricato e che la volumetria generata da dette particelle dovrà essere stralciata dal dimensionamento del piano;
- che suddette variazioni ai sensi e per gli effetti della L.R. 58/23 art. 77, non costituiscono variante ma che necessitano di aggiornamento grafico puntuale;

DATO ATTO che nella citata relazione viene indicato che, a causa dell'introduzione dei due pSIC sopravvenuti in data 13/12/2024 con conseguente necessità di svolgimento delle procedure di VIncA e VAS propedeutiche all'approvazione definitiva del piano attuativo, i tempi necessari per l'espletamento delle anzidette procedure potrebbero non essere compatibili con la scadenza fissata dall'art. 100 della L.R. 58/2023;

RITENUTO opportuno:

- ritenere il progetto di piano particolareggiato meritevole di approvazione in quanto rispondente alle prescrizioni di PRG e alle indicazioni di questa Amministrazione Comunale fermo restando la non edificabilità delle aree interessate dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 13/05/2026 avente per oggetto “PN-46-25 – Retrocessione in zona agricola o verde di rispetto paesaggistico di aree edificabili o di aree aventi un carico urbanistico superiore alla zona agricola. Approvazione”, la retrocessione di aree a seguito di istanze dei proprietari ai sensi dell'art. 77 della L.R. 58/23, nello specifico *area identifica al foglio 17 p.lle 4179 e foglio 16 p.lle 246-4131*;
- di procedere comunque, anche in relazione ai tempi stringenti imposti dalla LR 58/2023, ad avviare con urgenza tutte le procedure necessarie per la definitiva approvazione del piano attuativo di che trattasi, anche al fine di tutelare gli interessi generali sottesi dallo strumento urbanistico, che in difetto comporterebbe la retrocessione delle aree a zona agricola;
- di avviare contestualmente con la Regione Abruzzo le necessarie interlocuzioni per richiedere una proroga della scadenza dei termini previsti dall'art. 100 della LR 58/2023;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente del III Settore Attività Tecniche e Produttive espresso ai sensi dell'Art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18/08/2000, n. 267 depositato agli atti dell'ufficio;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di richiamare** le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di adottare** il progetto di *Piano Particolareggiato* denominato “*Ripari di Giobbe*”, acquisito in data 26/02/2026 con prot. 9114, fermo restando la non edificabilità delle aree interessate dalla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 13/05/2026 avente per oggetto “PN-46-25 – Retrocessione in zona agricola o verde di rispetto paesaggistico di aree edificabili o di aree aventi un carico urbanistico superiore alla zona agricola. Approvazione”, la retrocessione di aree a seguito di istanze dei proprietari ai sensi dell'art. 77 della L.R. 58/23, nello specifico *area identifica al foglio 17 p.lla 4179 e foglio 16 p.lle 246-4131*, costituito dai seguenti elaborati:

D.1	Elenco tavole e documenti
D.2	Relazione Generale. standard e indirizzi di pianificazione
D.3	Relazione - tabelle e dati di P.R.G. - superfici e volumi del piano particolareggiato
D.4	Norme Tecniche d'Attuazione.
D.5	Schema di Convenzione
D.6	Documentazione fotografica

D7	Elenchi catastali delle aree di piano
D.8	Piano particellare
D.9	Previsione di spesa
E.1	stato di fatto del territorio con analisi strutturale geomorfologica e insediativa
E.2	Stato di fatto del sistema ambientale
E.3.a	Inquadramento nello strumento urbanistico generale: stralcio di PRG
E.3.b	Inquadramento: Aerofotogrammetria
E.3.c	Inquadramento e vincoli sovraordinati PAN, PRP
E.3.d	Inquadramento e vincoli sovraordinati PAI
E.3.e	Inquadramento: pericolo di incidente rilevante
E.4	Delimitazione del piano: rilievo planoaltimetrico
E.5	Delimitazione del piano: planimetria catastale
E.6.a	Individuazione dei comparti
E.6.b	Individuazione e dimensionamento delle aree di concentrazione volumetrica, prescrizioni e indici
E.6.c	Individuazione delle aree soggette ad esproprio
E.7	Individuazione delle aree per urbanizzazione di interesse pubblico
E.8	Individuazione delle aree per urbanizzazione di interesse pubblico —
E.9	Schema planivolumetrico - masterplan
E.10	Planimetria generale: pianta tipologica
E.11	Tipologie edilizie
E.12	Profili e sezioni di massima.
E.13.a	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - idrico
E.13.b	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - metano
E.13.c	Progettazione di massima degli impianti tecnologici — rete fognaria
E.13.d	Progettazione di massima degli impianti tecnologici - elettrico
E.14	Particolari opere urbanizzazione: viabilità carrabile
E.15	Particolari opere urbanizzazione: parcheggi, viabilità ciclopedonale
	Relazione geologica pp - Ripari di Giobbe

3. **di dare atto** che il Piano Attuativo di Dettaglio, pur risultando conforme alle destinazioni urbanistiche, ai parametri edificatori, ai carichi urbanistici e all'impostazione generale del vigente P.R.G., provvede alla concreta localizzazione delle opere pubbliche, delle infrastrutture e delle attrezzature pubbliche e di interesse pubblico previste nell'ambito;
4. **di dare atto**, in particolare, che alcune delle aree individuate dal Piano per la realizzazione delle predette opere risultano di proprietà privata e sono puntualmente individuate nell'elaborato denominato **"E6c- Tavola degli espropri"**, nel quale sono riportati i relativi dati catastali, le superfici interessate e i soggetti proprietari risultanti agli atti dell'Amministrazione;
5. **di dare avvio**, con riferimento alle predette aree private, al procedimento finalizzato alla sottoposizione dei beni al **vincolo preordinato all'esproprio**, ai sensi degli artt. 9, 10 e 11 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, secondo la qualificazione giuridica e gli effetti che saranno definitivamente determinati con l'approvazione dello strumento urbanistico all'esito del procedimento partecipativo;
6. **di dare atto** che la presente deliberazione costituisce atto di avvio della fase partecipativa e non determina, allo stato, alcun trasferimento della proprietà dei beni interessati, né costituisce decreto di esproprio, né determina l'immediata apprensione dei beni da parte dell'Amministrazione;
7. **di disporre** che ai proprietari dei beni interessati dal procedimento sia data comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, con indicazione dell'opera pubblica o di pubblica utilità prevista, dei dati catastali dei beni interessati, dell'ufficio competente, del responsabile del procedimento e del termine entro il quale potranno essere presentate osservazioni;
8. **di disporre**, altresì, la pubblicazione e il deposito del Piano Attuativo e dei relativi elaborati secondo le modalità previste dalla disciplina regionale vigente, assicurando la piena conoscibilità delle previsioni urbanistiche e delle aree private interessate dal procedimento ablativo;
9. **di stabilire** che le osservazioni eventualmente presentate saranno esaminate dall'Amministrazione nell'ambito dell'istruttoria finalizzata alla definitiva approvazione del Piano, con particolare riferimento a quelle concernenti la localizzazione delle opere pubbliche, la scelta delle aree da acquisire, la proporzionalità della soluzione urbanistica e l'incidenza sulle proprietà private;
10. **di stabilire** che la successiva deliberazione di definitiva approvazione del Piano dovrà dare espressamente conto delle osservazioni pervenute e delle relative controdeduzioni, nonché verificare e attestare la definitiva corrispondenza tra gli elaborati urbanistici, il piano particellare, i dati catastali e le proprietà interessate;
11. **di dare atto** che, all'esito della procedura partecipativa e delle verifiche istruttorie, la Giunta comunale procederà alla definitiva approvazione del Piano Attuativo ai sensi dell'art. 20, comma 8-bis, della L.R. 18/1983, determinando contestualmente, ove ne ricorrano i presupposti giuridici, l'efficacia della specifica previsione urbanistica ai fini della sottoposizione delle aree al vincolo preordinato all'esproprio;
12. **di dare atto** che la definitiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio non comporta l'immediata acquisizione dei beni, restando necessarie, per l'eventuale successiva espropriazione, le ulteriori fasi previste dal D.P.R. n. 327/2001, ivi comprese, secondo la fattispecie concreta, la dichiarazione di pubblica utilità, la determinazione dell'indennità e l'adozione del decreto di esproprio;

13. **di dare atto** che la dichiarazione di pubblica utilità e l'eventuale successivo procedimento espropriativo saranno disciplinati con separati atti, nel rispetto dei termini di efficacia del vincolo e delle garanzie partecipative previste dal D.P.R. n. 327/2001;
14. **di demandare al Dirigente del Settore III**, quale responsabile dell'istruttoria, tutti gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione, compresi quelli relativi alle comunicazioni individuali ai proprietari, alla pubblicazione e al deposito degli elaborati, alla raccolta delle osservazioni e alla predisposizione della successiva proposta di definitiva approvazione;
15. **di dare atto** che il Piano Attuativo, il Piano di esproprio perequativo **“E6c- Tavola degli espropri”**, delle aree interessate dal procedimento espropriativo e perequativo, la relazione urbanistica e tutti gli elaborati allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
16. **di demandare** al Dirigente del Settore III l'attivazione urgente dei successivi atti ed adempimenti, comprese il completamento delle procedure di VAS e di VIncA e l'acquisizione dei pareri sovraordinati con lo scopo di concludere il procedimento secondo la L.R. 58/2023 e l'art. 20 comma 8bis della L.R. 18/83, fermo restando la necessità di acquisire la proroga da parte della Regione Abruzzo in relazione alla scadenza prevista dall'art. 100 della citata LR 58/2023;
17. **di dare mandato** all'Ufficio Programmazione e Gestione del Territorio per l'avvio delle procedure delle aree soggette ad esproprio ai sensi degli artt. 10-11 del DPR 327/2001 e della L.R. 3 marzo 2010, n. 7;
18. **di disporre** che la presente deliberazione sia affissa all'Albo Pretorio, ai sensi e per effetto dell'art. 125 del D.Lgs. 267/2000 e sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale;
19. **di stabile** che è possibile presentare osservazioni al Piano adottato entro i termini di giorni 30 (*trenta*) dall'adozione mediante deposito presso il protocollo generale dell'ente in forma cartacea e diretta da parte dei cittadini, oppure con raccomandata A/R indirizzata al Comune di Ortona – III Settore – Attività Tecniche e Produttive, Servizio Programmazione e Gestione del Territorio, via Cavour n. 1, oppure a mezzo pec al seguente indirizzo protocollo@pec.comune.ortona.ch.it oppure a mano all'Ufficio Protocollo Generale sito in Ortona in Via Cavour n.24 negli orari di apertura al pubblico;
20. **di approvare** il *“Modulo per le Osservazioni”*;
21. **di stabilire** che le osservazioni presentate oltre il termine o redatte su carta semplice o su altri modelli non approvati, saranno considerate irricevibili;
22. **di dare atto** che, con riferimento alle previsioni del presente provvedimento incidenti sulle proprietà private individuate nel Piano particellare e al procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, restano ferme le specifiche forme di comunicazione, partecipazione, pubblicità e tutela previste dal D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, nonché la facoltà degli interessati di proporre le impugnative previste dall'ordinamento avverso gli atti lesivi della propria posizione giuridica, nei termini e secondo le modalità stabilite dalla legge;
23. **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al **Tribunale Amministrativo Regionale per l'Abruzzo – Sez. Pescara**, ai sensi degli artt. 29 e seguenti del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, entro il termine di sessanta giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al **Presidente della Repubblica**, ai sensi degli artt. 8 e seguenti del D.P.R. 24 novembre 1971, n.

1199, entro il termine di centoventi giorni dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento, fatti salvi i diversi termini e le ulteriori condizioni previsti dalla legge.

La Giunta Comunale, con separata votazione unanime, espressa per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
f.to
Angelo Di Nardo

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Ortona – www.comune.ortona.ch.it – in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni interi e consecutivi.

Ortona, 29/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La suesesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.

Ortona, 29/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to **Cristiana Sabatini**

La presenta copia è conforme all'originale.

Ortona, 29/09/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Cristiana Sabatini

64020 TERAMO

OGGETTO: Riferimento Pratica codice di rintracciabilità 533169181.
Realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato in Via Prospero Celli e terreni privati per la connessione di un impianto di produzione solare della potenza nominale di 430 kW, sito in Via Prospero Celli – Frazione Sant'Atto nel Comune di Teramo

La società Mediterranea Sementi Spa, con sede legale in Zona Industriale Sant'Atto snc – 64020 Teramo, nella persona del suo legale rappresentante Cozzi Gabriele, in virtù dell'Art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, Titolo II – Disposizioni Generali “Avviso di avvio del procedimento” ai proprietari interessati dal progetto,

RENDE NOTO

La realizzazione di una linea elettrica MT 20kV in cavo interrato in Via Prospero Celli e terreni privati per la connessione di un impianto di produzione solare della potenza nominale di 430 kW, sito in Via Prospero Celli – Frazione Sant'Atto nel Comune di Teramo

L'elettrodotto interesserà:

- Strade Comunali:
 - *Comune di Teramo*: Via Prospero Celli
- Fondi privati:
 - *Comune di Teramo*: Foglio 47 p.lle 535, 448 e 456

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società Mediterranea Sementi Spa con sede legale in Zona Industriale Sant'Atto snc – 64020 Teramo (TE), C.F. - P.IVA 00832210678, referente dell'iter autorizzativo, Geom. Roberto Torretta – mail: torretta.roberto@gmail.com

Ai sensi dell'art. 11 comma 2 del sopracitato DPR 327/2001, il progetto potrà essere consultato presso l'Albo Pretorio Comunale, e le osservazioni dovranno essere presentate dai proprietari dei fondi interessati dal progetto, al Comune di Teramo, Area Tecnica, Settore Lavori Pubblici-Urbanistica, quale comune territorialmente competente, come indicato al paragrafo 3.2 del D.M. 20 ottobre 2022, entro i successivi 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Teramo, 24/06/2026

Cozzi Gabriele

Il Legale Rappresentante

COZZI
GABRIELE
14.10.2026
17:21:15
GMT+02:00



**DETERMINAZIONE N. DPE015/225 del 06/10/2026****DIPARTIMENTO:** INFRASTRUTTURE - TRASPORTI – DPE**SERVIZIO:** GENIO CIVILE - PESCARA – DPE015**UFFICIO:** ESPROPRI, CE.RE.MO.CO., C.R.T.A.

OGGETTO: Rifacimento Gasdotti Rete di San Salvo ed opere connesse. “Nuovo Allacciamento Comune di Vasto 1ª presa DN 150 (6”) DP 70 bar” in comune di Vasto (CH).
Società proponente: Snam Rete Gas S.p.A. (codice fiscale 10238291008) con sede legale in Via Vezza d'Oglio 6 (MI).
Ordine di pagamento dell'indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea determinata dal Collegio dei Tecnici ai sensi degli artt. 21 comma 12 e 27 comma 2 D.P.R. 327/2001, in favore della Ditta n. 19 di cui al provvedimento DPE015/09 del 16/01/2025.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

VISTO il D.P.R. 08/06/2001, n. 327 e s.m.i. "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTA la D.G.R. 06/08/2024 n. 497 che specifica l'assetto organizzativo e le competenze del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti così come risultante dall'organigramma “Organizzazione” e dal funzionigramma “Competenze”, parti integranti e sostanziali della delibera;

VISTA la D.G.R. n. 695 del 30.10.2024 con la quale ai sensi dell'art. 20 della LR 77/99 e s.m.i. è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti all'Ing. Giancarlo Misantoni;

ATTESO che il Direttore del Dipartimento Infrastrutture – Trasporti ha assunto la funzione di Dirigente del Genio Civile di Pescara attualmente vacante;

VISTA la Determinazione n.DPC025/268 del 18.07.2024 del Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio della Regione Abruzzo con la quale è stata autorizzata ai sensi dell'art. 52-quater del D.P.R. 327/2001 la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato “Rifacimento Gasdotti Rete di San Salvo ed opere connesse e successiva dismissione e rimozione degli esistenti metanodotti di Interesse Regionale – Gasdotti della Rete Regionale dell'Abruzzo” di vario diametro”, ricadente dei Comuni di Cupello, San Salvo e Vasto in provincia di Chieti con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dal tracciato della infrastruttura energetica e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

RICHIAMATO il provvedimento di determinazione urgente della indennità di asservimento ed occupazione temporanea n. DPE015/09 del 16/01/2025 con allegato Piano Particellare notificato dal promotore dell'espropriazione agli intestatari catastali in sede di esecuzione, con cui si è tra l'altro comunicato che i proprietari qualora non condividessero l'indennità provvisoria, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del D.P.R. 327/2001, potevano chiedere la nomina del collegio tecnico avvalendosi del procedimento di cui all'art. 21, con contestuale invito a designare un tecnico di propria fiducia;

CONSIDERATO che il suddetto decreto di asservimento ed occupazione temporanea è stato eseguito con riguardo alle aree censite in Catasto Terreni del Comune di VASTO (CH), al Foglio 46, mappali 48 e 4298, intestate catastalmente alla Ditta n. 19: CELENZA Cesario proprietà per 1000/1000, il giorno 01/04/2025 con

redazione del verbale di immissione in possesso e di stato di consistenza di cui all'art. 24 del TU espropri, a cura dei tecnici incaricati dal beneficiario dell'espropriazione;

DATO ATTO che il Sig. CELENZA Cesario, per il tramite del legale delegato, con PEC trasmessa in data 01/04/2025 ed acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in data 01/04/2025 al n. 0135754/25, ha comunicato la volontà di avvalersi del procedimento di cui all'art. 21 per la determinazione in via amministrativa della indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea, designando quale tecnico di fiducia l'Ing. Orlando CATANESI;

RILEVATO che qualora il proprietario intenda avvalersi del procedimento disciplinato dall'articolo 21 comma 3, l'Autorità espropriante nomina due tecnici, tra cui quello eventualmente già designato dal proprietario e fissa il termine entro il quale deve essere presentata la relazione da cui si evinca la stima del bene;

CONSIDERATO altresì che ai sensi del comma 4 del D.P.R. n. 327/2001, su istanza di chi vi abbia interesse, può essere chiesta la nomina del terzo tecnico al Presidente del Tribunale Civile nella cui circoscrizione si trovano i beni da stimare;

DATO ATTO che la società Snam Rete Gas S.p.A. promotrice e beneficiaria del provvedimento di asservimento ed occupazione temporanea per la esecuzione dei lavori di cui alla citata determinazione dirigenziale n. DPE015/09 del 16/01/2025, in riscontro alla nota dell'Ufficio Espropri 0292124/25 del 11/07/2025, ha provveduto con nota ENGCO.SUD.734.GIA del 05/08/2025, acquisita agli atti con prot. n. 0326347/25 del 05/08/2025, ad indicare il Dott. per. agr. Tommaso RICCIO quale componente del collegio tecnico;

ATTESO che il sig. CELENZA Cesario ha provveduto a richiedere al Presidente del Tribunale civile nella cui circoscrizione si trova il bene da stimare la nomina del terzo tecnico, notificando all'Autorità espropriante, con pec del 10/07/2025 prot. n. 290832/05, il Decreto n. cronol. 3343/2025 del 25/06/2025 RG. N. 500/2025 V.G.di nomina dell'Ing. Michele Fabio Di Toro;

VISTA la Determinazione dirigenziale DPE015/179 del 02/09/2025 di costituzione del Collegio dei Tecnici ex art. 21 del DPR 327/2001 incaricato della determinazione della indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea dell'area di proprietà della Ditta n. 19 di cui al provvedimento DPE015/09 del 16/01/2025;

VISTE le determinazioni dirigenziali DPE015/263 del 18/12/2025 e DPE015/62 del 21/04/2026 con le quali sono stati prorogati i termini stabiliti con DPE015/179 del 02.09.2025 per il deposito della relazione di stima da parte del Collegio dei Tecnici ex art. 21 del DPR 327/2001 incaricato della determinazione della indennità definitiva di asservimento ed occupazione temporanea dell'area di proprietà della Ditta n. 19 di cui al provvedimento DPE015/09 del 16/01/2025;

PRESO ATTO che il Collegio dei Tecnici istituito ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 con det. DPE015/179 del 02/09/2025, ha depositato presso l'Ufficio Espropri di questa Autorità espropriante, con PEC del 22.04.2026, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in pari data al n. 0162898/26, la relazione di stima concernente la determinazione della indennità definitiva di asservimento stabilita in via provvisoria con determinazioni DPE015/09 del 16/01/2025, relativa ai beni immobili di proprietà della Ditta n. 19 distinti in Catasto Terreni del Comune di Vasto (CH) al Foglio 46, p.lle nn. 48 e 4298, interessati dall'intervento indicato in oggetto. La stima è stata adottata a maggioranza con il voto favorevole del tecnico nominato dal Tribunale di Vasto (CH), Ing. Michele Fabio Di Toro e del tecnico indicato dalla proprietà, Ing. Orlando Catanesi;

DATO ATTO che con nota prot. n. 0166492/26 del 24/04/2026 il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni ai sensi e per gli effetti dell'art 21 comma 10 ed art. 27 del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive modificazioni ed integrazioni ha comunicato l'avvenuto deposito presso l'Ufficio Espropri da parte del Collegio dei tecnici istituito ai sensi dell'art. 21 del DPR 327/2001 della relazione di stima richiesta indicando che la medesima è stata adottata a maggioranza del tecnico nominato dal Tribunale di Vasto (CH), Ing. Michele Fabio Di Toro e del tecnico indicato dalla proprietà, Ing. Orlando Catanesi, il Dott. per. agr. Tommaso RICCIO non ha partecipato alla riunione finale;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 21, comma 12, del D.P.R. n. 327/2001, la ditta proprietaria ha espresso formale accettazione della stima entro il termine di trenta giorni dalla scadenza del termine di cui al sopracitato comma 10 giusta nota acquisita al prot. n. 0222541 del 28/05/2026 e ha trasmesso la certificazione notarile attestante la piena e libera proprietà dei beni interessati acquisita agli atti con prot. n. 0386906/26 del 01/10/2026, dalla quale risulta altresì che gli immobili oggetto di esproprio non sono gravati da formalità pregiudizievoli;

DATO ATTO che, non essendo state proposte impugnazioni avverso la stima del Collegio dei Tecnici nei termini di cui all'art. 54 del D.P.R. n. 327/2001, la relativa determinazione dell'indennità deve intendersi definitiva;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente e non può comportare spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione;

CONSIDERATA pertanto la legittimità del provvedimento e la rispondenza formale per gli aspetti di competenza di questo Servizio;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

- 1) **Di ordinare**, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001, alla Società Snam Rete Gas S.p.A., in qualità di promotore e beneficiario dell'espropriazione, di procedere al pagamento dell'indennità definitiva di asservimento e di occupazione temporanea, comprensiva dei danni alle colture in atto, determinata dal Collegio dei Tecnici con relazione depositata a mezzo PEC del 22/04/2026, acquisita al protocollo della Regione Abruzzo in pari data al n. 0162898/26, in favore della Ditta n. 19 intestata a CELENZA Cesario, relativamente agli immobili censiti in catasto terreni del Comune di Vasto (CH) al foglio 46, particelle 48 e 4298 interessati dal provvedimento DPE015/09 del 16/01/2025, per un importo totale di **€ 202.119,01** così suddivisi:
 - Indennità di asservimento con divieto di costruzione su mq. 1804 di terreno edificabile art.33,37,44: **€ 185.373,06**
 - Indennità di occupazione temporanea su mq. 1303 di terreno edificabile art 49 e 50 D.P.R. 327/2001: **€ 13.505,95**
 - Indennità per danni (espianto di n. 27 piante di olivo) e mancata produzione: **€ 3.240,00**;
- 2) **Di dare atto** che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità di asservimento da liquidare non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta in quanto nel caso di specie il contribuente conserva la proprietà del cespite, giusta Circolare del 24/07/1998 n. 194 - Min. Finanze - Dip. Entrate Aff. Giuridici Serv. III;
- 3) **Di disporre**, ai sensi del comma 7 dell'art. 26 del DPR 327/2001, che un estratto del presente provvedimento, previa omissione dei dati personali contenuti in quest'ultimo, venga pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) dando atto che ai sensi del successivo comma 8 del citato art. 26, ove non sia proposta da terzi opposizione per l'ammontare dell'indennità, il provvedimento diverrà esecutivo decorsi trenta giorni dal compimento delle relative formalità;
- 4) **Di inviare** copia del presente provvedimento, per ogni seguito di competenza, al Promotore e beneficiario dell'espropriazione, Snam rete Gas S.P.A. (codice fiscale 10238291008), con sede legale in Via Vezza d'Oglio 6 (MI);
- 5) **Di informare** ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica. I termini di proponibilità, decorrenti dalla data di notifica o avvenuta conoscenza del provvedimento medesimo, sono di giorni 60 per il ricorso al TAR e di giorni 120 per il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica;
- 6) **Di attestare** che il presente provvedimento non comporta e non può comportare spese, minori entrate, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Regione;
- 7) **Di dare atto** che il procedimento di cui al presente provvedimento non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
- 8) **Di disporre**, infine, che il presente provvedimento venga trasmesso ai sensi dell'art. 23 della L.R. 77/99 al Direttore del Dipartimento Infrastrutture - Trasporti per l'inserimento nella raccolta ufficiale delle Determinazioni Dirigenziali adottate dal Servizio Genio Civile Pescara - DPE015.

L'estensore
(Dott. Matteo Scampoli)
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Ing. Fabrizio Righetti)
(firmato elettronicamente)

PER IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
GENIO CIVILE DI PESCARA
(Vacante)
IL DIRETTORE DEL DPE
DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE- TRASPORTI
(Ing. Giancarlo Misantoni)
(firmato digitalmente)



DIRETTORE
REGIONE
ABRUZZO
GIANCARLO
GABRIELE
ALBINO
MISANTONI
06.10.2026
10:36:23
GMT+02:00

AVVISO RELATIVO ALLA PAS 070/2025 SOLIS 7 SILVI**Impianto fotovoltaico a terra di potenza 7,985 MW e relativo punto di consegna in Contrada Colle Stella nel Comune di Silvi (TE)**

SOLIS 7 S.R.L., con sede legale in Corso Vittorio Emanuele II n. 161, 65121 Pescara (PE), codice fiscale e partita IVA 02440750681, iscritta al Registro delle Imprese di Chieti e Pescara, REA PE-435649, in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante Francesco Cantalamessa,

RENDE NOTO

ai fini della pubblicazione dell'avviso previsto dall'art. 8, comma 9, del D.Lgs. 190/2024 e successive modifiche, che il Comune di Silvi ha comunicato, con atto datato 08/09/2026, l'efficacia della Procedura Abilitativa Semplificata relativa alla pratica 070/2025, acquisita al protocollo n. 21067 del 10/07/2025, originariamente presentata da GFA SOLIS S.R.L. e successivamente volturata a SOLIS 7 S.R.L.

La comunicazione dell'08/09/2026 riguarda il progetto come integrato dagli elaborati e dalle planimetrie aggiornate, con ampliamento e aggiornamento delle aree interessate rispetto al precedente provvedimento, per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico a terra di potenza pari a 7,985 MW in Contrada Colle Stella, Comune di Silvi (TE).

Le aree sono censite al Catasto Terreni del Comune di Silvi, foglio 12, particelle 700 (in parte), 698, 168, 699, 701 (in parte), 703, 702 (in parte), 1030, 1032, 1195, 1403 e 1404, secondo l'elenco riportato nel dispositivo della comunicazione di efficacia dell'08/09/2026.

Il provvedimento richiama la voltura prot. 0017968/2026, il parere favorevole AUBAC prot. 10023/2026 del 23/07/2026, la Verifica Tecnica ai sensi dell'art. 8 delle NTA del PAI Distrettuale Frane depositata il 19/08/2026 e l'integrazione del fascicolo del 24/08/2026, prot. 29215. Restano ferme le prescrizioni contenute nell'atto comunale.

La documentazione della PAS e i relativi atti sono consultabili presso il Comune di Silvi, Area 2 Tecnica, Servizio Edilizia Privata e Urbanistica, con riferimento alla pratica 070/2025 e ai protocolli sopra indicati.

Pescara, 01/10/2026

SOLIS 7 S.R.L.
L'Amministratore Unico
Francesco Cantalamessa



Firmato
digitalmente da
CANTALAMESSA
FRANCESCO
C = IT

Allegati per Procedura abilitativa semplificata

pas_privacy

Scarica:

<http://bura.regione.abruzzo.it/sites/bura.regione.abruzzo.it/files/bollettini/2026-10-20/2-pas-privacy.pdf>

Hash: c079dc841d3cb539f8a00e55109e8a8a



Dipartimento Presidenza-Programmazione-Turismo

Servizio Assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale

Promulgazione Leggi ed emanazione Regolamenti. Affari generali.
B.U.R.A.T

Telefono centralino 0862 3631

Web bura.regione.abruzzo.it

PEC bura@pec.regione.abruzzo.it